

# Coreglia Antelminelli

Anno IV - n. 12 - Marzo 2007 - Aut. Trib. di Lucca n. 798 del 07.04.2004

Direttore Responsabile: Giorgio Daniele - Stampa: Tipografica Pistoiese - Pistoia C.so Gramsci 49 - Tel. 0573.33712

Contiene allegato "Speciale Manifestazioni"



Foto Montagni

## Benvenuto Don Charles

Domenica 14 gennaio, giornata dei migranti, accompagnato da sua eccellenza Arcivescovo Italo Castellani, ha fatto il suo ingresso nelle parrocchie di Piano di Coreglia, Ghivizzano e Calavorno, il nuovo parroco Sacerdote Charles Nzyimana.

Don Charles Nzyimana, è cittadino del Burundi, ha 55 anni, è stato ordinato sacerdote dal Papa Giovanni Paolo II, il 15 giugno 1980 e fa parte del presbitero della nostra diocesi.

Don Charles insegna alla scuola teologica diocesana di Lucca dal gennaio 1999 e, fino al suo ingresso nella nostra Comunità, è stato parroco nella parrocchia di Gragnano (LU).

Ad attenderlo, oltre ad una enorme folla di fedeli, c'era, in forma ufficiale, il Sindaco Funai e molti rappresentanti dell'Amministrazione Comunale.

Hanno concelebrato la messa: Mons. Michelangelo Giannotti, che ha retto la vacanza delle parrocchie in questi ultimi mesi, Don Nando Ottaviani, rappresentante delle parrocchie di Coreglia e Lucignana, Don Francesco

Maccari, vicario zonale della Media Valle del Serchio e tre Diocesani, studenti presso il Seminario Arcivescovile che, una volta ordinati sacerdoti, torneranno nella loro terra di origine (Burundi).

Una cerimonia straordinariamente semplice, ma al tempo stesso intensa, toccante a tratti commovente.

Elisabetta Tosi, a nome della Comunità Pastorale, ha letto dall'altare l'augurio di benvenuto, un messaggio particolarmente gradito da Mons. Castellani che ne ha voluto riprendere, approfondendolo, un significativo passaggio.

Augurale, cordiale, improntato, pur nella diversità dei ruoli, alla massima collaborazione, l'intervento del Sindaco Funai che ha portato il saluto dell'Amministrazione Comunale.

La Santa Messa è stata accompagnata dal coro congiunto delle parrocchie di Piano di Coreglia, Ghivizzano, Calavorno e Gragnano, mentre una rappresentanza del paese di origine di Don Carlo, ha cantato in lingua originale. Numerosa e ricca di significato la presenza della comunità di Gragnano che

ha voluto essere presente alla cerimonia, testimoniando in modo tangibile l'affetto, la stima e la riconoscenza per il loro parroco chiamato dal vescovo alla guida della nostra Comunità.

Questa la breve dichiarazione che Don Charles ha voluto rilasciare al nostro giornale:

*"Era il 14 gennaio 2007 ed iniziavo il ministero sacerdotale nella Piana di Coreglia. Era appena finito il tempo natalizio. Seconda Domenica del Tempo Ordinario e, quest'anno, anche domenica dei Migranti.*

*Migrante del Burundi, mi sposto da Capannori nel comune di Coreglia Ant.lli. Anche qui spero di sentire realizzarsi il proverbio: "Ubi bene ubi patria". Vengo da una chiesa centenaria per arricchirmi presso una chiesa millenaria in cui Cristo dovrebbe essere un familiare di casa, in cui si sente il piacere di fare comunità, di vivere di fede. Vengo come sacerdote, accompagnato*

*dai miei fratelli e dalle mie sorelle di Gragnano e di San Martino in Colle, per essere poi "consegnato" nelle mani di altri fratelli e di altre sorelle. Vengo mandato dal vescovo per "svolgere un'azione pastorale unitaria nelle parrocchie a me affidate" nello spirito della Pastorale Diocesana.*

*Le parrocchie affidatemi, Calavorno, Ghivizzano e Piano di Coreglia mi hanno accolto all'inizio della celebrazione eucaristica, presieduta dal vescovo, nella varietà dei loro gruppi (bambini, famiglie, anziani, giovani). Alla fine della messa mi è stato dato il benvenuto anche dal Sindaco di Coreglia. Ed è poi seguito un rinfresco abbondante!*

*Fra i messaggi che ho ricevuto quella stessa sera, ne riporto due che mi hanno particolarmente toccato:*

*- "Stanotte puoi dormire tranquillo, ti hanno accolto con affetto, spera nel Signore".*

*- "È stata una bellissima*

*cerimonia e tanto commovente. Ho visto le persone accanto a me piangere e anche io ho avuto bisogno del mio fazzoletto! Mi è piaciuto il discorso dell'Arcivescovo soprattutto quando ha detto che ti avrebbe ripreso se non ti avessero trattato con affetto. Mi auguro che i tuoi nuovi fedeli ti aprano le loro porte, ma soprattutto il loro cuore, perché tu possa esercitare il tuo ministero con amore, circondato da amore fraterno".*

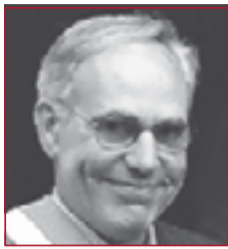
*Ho sentito dire che tutti erano bravi. Allora dovranno accontentarsi di me!*

*Di nuovo, a tutti un cordiale saluto e un augurio di ogni bene. "*

La Redazione, presente alla cerimonia di insediamento, oltre ad esprimere a Don Charles il benvenuto ed il sincero augurio per una intensa e proficua missione pastorale, lo invita caldamente a collaborare con il giornale.

**Il Direttore  
Giorgio Daniele**

## SPAZIO AUTOGESTITO DAI GRUPPI CONSILIARI



### GRUPPO CONSILIARE DI MAGGIORANZA UNIONE DEMOCRATICA PER COREGLIA

#### LA GIORNATA DELLA MEMORIA

*Voi che vivete sicuri  
Nelle vostre tiepide case;  
voi che trovate tornando la sera  
il cibo caldo e visi amici:*

*considerate se questo è un uomo  
che lavora nel fango  
che non conosce la pace  
che lotta per mezzo pane  
che muore per un sì e per un no*

*considerate se questa è una donna,  
senza capelli e senza nome  
senza più forza di ricordare  
vuoti gli occhi e freddo il grembo  
come una rana d'inverno:*

*meditate che questo è stato:  
vi comando queste parole:  
scolpitele nel vostro cuore  
stando in casa andando per via,*

*coricandovi alzandovi;  
ripetetele ai vostri figli:  
o vi si sfaccia la casa, la malattia  
vi impedisca,  
i vostri cari torcano il viso da voi.*

**Primo Levi  
Se questo è un uomo**

La "Giornata della Memoria" è stata istituita dal Parlamento Italiano nel 2000 per ricordare le vittime delle persecuzioni fasciste e naziste degli ebrei, degli oppositori politici, di gruppi etnici e religiosi dichiarati da Hitler indegni di vivere. La data prescelta è quella dell'anniversario della liberazione del campo di sterminio nazista di Auschwitz (vicino a Cracovia in Polonia) avvenuta ad opera delle avanguardie della Prima Armata dell'Armata Rossa il 27 gennaio 1945. Anche noi abbiamo voluto ricordare questa giornata, abbiamo voluto far comprendere, soprattutto alle ragazze ed ai ragazzi che questo Giorno della memoria non è una celebrazione retorica, né serve per dare lustro a qualche monumento della nostra storia ma è necessario creare una "memoria collettiva", una nostra identità come comunità, come persone, come società che si riconosce in alcuni valori fondamentali, in alcune speranze e traguardi comuni. Per sapere in definitiva chi siamo.

Per ricordare, appunto, l'amministrazione ha deciso di proiettare ai ragazzi della Scuola media di Ghivizzano il film "Il Pianista" di Roman Polanski. La proiezione è stata fatta nella sala multimediale della sede distaccata di Ghivizzano. Siamo a Varsavia nel 1939, i tedeschi stanno per occupare la Polonia e per gli ebrei polacchi sta per arrivare il momento più tragico della Storia. Stanno per essere imprigionati nella loro città, relegati come appestati e murati nel ghetto fino al momento della deportazione nei campi di concentramento. Wladyslaw Szpilman è un famoso pianista ebreo che lavora suonando per radio Varsavia che verrà costretta al silenzio all'arrivo dei tedeschi.

Piace ricordare che anche nel nostro Comune, più precisamente a Lucignana, paese che non conobbe mai il fascio, grazie al coraggio dei suoi abitanti, alcune famiglie ebraiche trovarono rifugio e protezione scampando così ad una inesorabile fine.

*Il sindaco Robledo Funai*



### GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA LIBERTÀ E BUONGOVERNO

Il Consiglio Comunale sarà chiamato, entro Marzo, alla discussione ed approvazione del bilancio preventivo per il 2007. Questo dovrà tenere conto della legge finanziaria varata dal Governo Prodi e approvata, come ricorderete, con il ricorso ad un doppio voto di fiducia dopo un lungo e travagliato iter, a volte anche grottesco, con norme varate e poi subito tolte o sostituite dallo stesso Governo. Una finanziaria molto pesante e che molti dubitano sia stata necessaria. Per quanto riguarda i Comuni sono stati effettuati nuovi ed ulteriori tagli ai trasferimenti da parte dello Stato e l'indicazione ad aumentare gli estimi catastali. Di fronte a tutto questo oggi, a

differenza dell'anno passato, nessun Comune del nostro comprensorio ha osato puntare con forza il dito! Nessuna riunione congiunta dei Consigli Comunali contro questi tagli è stata fatta, nessun documento di protesta è stato redatto ed inviato al Governo. Nessun lamento si è levato dal Centro Sinistra che governa la maggioranza dei Comuni della nostra valle verso Roma! Capisco il loro imbarazzo politico e capisco anche che era molto più facile sparare a zero sulla passata finanziaria dell'avverso Governo Berlusconi che non su quella dell'amico Prodi, ma non possiamo comprendere questi opposti comportamenti di fronte al medesimo fatto: tagli di risorse a carico dei Comuni. Noi restiamo con lo stesso pensiero già più volte manifestato ed anche l'anno passato rimasto inascoltato dal Centro Sinistra locale: dobbiamo far capire a livello governativo, al di là di azioni di parte, con dati alla mano, che i Comuni della nostra zona non hanno più niente da tagliare sulle spese correnti per far quadrare i bilanci e che l'aumento delle tasse comunali andrebbe ad incidere pericolosamente sul tessuto socio-economico di una zona come la nostra, già purtroppo marginale e problematica, sotto vari aspetti, rispetto ad altre aree geografiche della stessa Toscana e del resto del Paese. Ben diversa è la situazione dei grandi comuni, delle città e di grandi enti, ove nella vastità dei capitoli di spesa è certamente ancora possibile, se si vuole, ottimizzare e ridurre (ad esempio ci viene in mente l'assessorato al perdono voluto e istituito dalla Regione Toscana).

Valuteremo in Consiglio Comunale il bilancio di previsione per il 2007 che la Giunta Municipale avrà elaborato. Ci auguriamo che, anche per questo bilancio, non siano previsti aumenti delle tasse comunali o l'introduzione dell'addizionale IRPEF. Ci auguriamo anche che nel futuro non vi siano revisioni in aumento degli estimi catastali.

*Il capogruppo Carlo Pieruccini*



### GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA ALTERNATIVA PER COREGLIA

#### VIVA LE TASSE! NO ALLA RIDUZIONE

Una premessa: l'attuale ordinamento comunale conferisce alla giunta ed in particolare al sindaco un potere eccessivo e toglie all'opposizione, attraverso norme che di fatto impediscono di esercitare concretamente l'attività di controllo, qualsiasi possibilità di incidere sull'attività dell'amministrazione. Perciò, in attesa di una rapida revisione di questa legge, non potendo di fatto svolgere con l'incisività che vorrei un'azione concreta nelle vicende locali, mi sembra giusto affrontare problemi di carattere generale, questioni importanti di cui in genere non si parla ma che aiutano ogni cittadino a ragionare con la propria testa. Veniamo insomma all'argomento di cui al titolo: nei giorni scorsi sul sito internet della prestigiosa rivista francese "Alternatives économiques" è apparsa una petizione firmata da personalità dell'economia, della cultura, della politica in favore delle tasse. I sottoscrittori sostengono infatti che la contropartita alla diminuzione della pressione fiscale sarebbe l'insufficienza dei mezzi con cui lo Stato provvede alla protezione sociale dei più poveri, all'educazione alla ricerca alla salute, alla casa, all'ambiente, insomma a tutti i servizi. In questo modo, è scritto nell'appello, il prelievo fiscale realizza, anche se in modo imperfetto, una redistribuzione del reddito a favore dei cittadini meno abbienti. Questa petizione in favore delle tasse è stata ripresa dal quotidiano della sinistra francese "Libération" che le ha dedicato le prime due pagine interne dando una bella lezione di serietà a quanti, anche nella sinistra italiana, si affannano a inseguire i modelli della destra che predica riduzioni fiscali e privatizzazioni. Con argomenti solo apparentemente provocatori quindi l'appello che viene dalla Francia è un invito a liberare i nostri programmi politici dalla retorica e dalla demagogia oggi molto di moda. Allo scopo di assicurare una migliore qualità della vita sociale e collettiva ci vuole insomma un alto livello di spesa pubblica e le tasse che i cittadini pagano per finanziarla dovrebbero essere rigorosamente progressive, cioè far pagare in proporzione al reddito ed alle ricchezze dei cittadini stessi prevedendo esenzioni, agevolazioni e riduzioni per le categorie sociali più deboli. Il concetto è semplice: un paese è prospero e civile non quando i singoli sono ricchi ma quando l'intera comunità gode di servizi sociali efficienti ed uguali per tutti che permettano, anche a chi ricco non è, di studiare e curarsi al meglio, ottenere giustizia, spostarsi, lavorare in sicurezza, vivere in un ambiente sano. Tutte cose di cui lo stato deve essere custode.

*Il capogruppo Massimo Duranti*



Questa foto, scattata nell'estate del 1931, al "Casinetto del Zeffiro" nei pressi della loc. Pretina, ritrae la famiglia Pieri: da sinistra, Togneri Pietro, amico di Zeffiro; Sergio, sposato con Mazzotti Tosca, emigrò e visse in Australia; Dinamo, sposato con Marchi Annita, visse a Lucca; Giovanni ritratto con i funghi in mano, sposato con Carani Nella, visse a Lucca e successivamente nella sua nuova casa a Piastroso; la madre Togneri Daria; seduto sulla sedia (al contrario) il proprietario del luogo, Bosi Gabriele da Coreglia (detto "Lelle"); il padre Zeffiro ed infine Albino, sposato con Togneri Evelina, abita a Lucca ed è l'unico ancora in vita. Nella foto manca Edo, disperso sul fronte russo durante l'ultimo conflitto mondiale e Alberto perché non ancora nato.

La famiglia Pieri, benvoluta da tutti per la Sua simpatia e laboriosità, viveva abitualmente in loc. Ricolli nei pressi della loc. Crocialetto.

**NOTA:** Con l'appellativo di "casino o casinetto" veniva indicata la piccola casa situata in montagna, dove le famiglie andavano a vivere durante i mesi estivi perché i pascoli per gli animali erano migliori e permettevano di produrre un formaggio più saporito. Stesso significato della parola "alpeggio".

*Dalla "soffitta" di Enzo Togneri*

Il GIORNALE di  
COREGLIA ANTELMINELLI

ANNO IV° - N. 12 - Marzo 2007

Redazione, Direzione e Amministrazione  
C/O Comune di Coreglia Antelminelli  
Piazza Antelminelli n. 8 - 55025 Coreglia Antelminelli (LU)  
E-Mail: coregliaant-segreteria@lunet.it  
SITO WEB: www.lunet.it/forum/comunedicoreglia

**DIRETTORE RESPONSABILE  
GIORGIO DANIELE**

**Autorizzazione Tribunale di Lucca  
N. 798 del 07.04.2004**

Fotocomposizione e Stampa:  
Tipografica Pistoiese srl - Corso Gramsci n. 49 - 51100 Pistoia

COMITATO DI REDAZIONE

Direttore:  
Ilaria Pellegrini

Ufficio Stampa Comunale:  
Giorgio Daniele, Ilaria Pellegrini

Hanno collaborato a questo numero:

Claudia Gonnella, Giuliano e Flavio Berlingacci, Enzo Togneri,  
Anna Maria Puccetti, Alba Cordogli, Ilaria Pellegrini, Massimo Casci,  
Daniele Santi, Alessandro Mazzei, Leonardo Guidi, Romina Brugioni,  
Flanca Salani, Maria Cerri Paladini, Paolo Tagliasacchi,  
Cinzia Troili, Giorgio Daniele.

Segreteria:  
Claudia Gonnella e Renato Pellegrini

Foto e CED:  
Italo Agostini

## COREGLIA, terra di Figurinai, Poeti e .... Sommelier

Apprendiamo con piacere che, **Licia Daniela Ceccarelli**, nel corso di una speciale serata di gala tenutasi il 24 ottobre u.s. presso la prestigiosa casa vinicola Berlucchi in Franciacorta, a Borgonato di Corte Franca (Brescia), è stata insignita del diploma di Sommelier.

La dinamica e vivace collega ha conseguito il diploma di Maestro Sommelier, al termine di un severo corso di studi triennale e dopo un numero notevole di esami brillantemente superati.

A consegnare il diploma e l'ambito "tastvin" è stato il Delegato Provinciale dell'Associazione Italiana Sommelier Leonardo Taddei.

Il magico mondo dei vini da sempre affascina ed attrae intenditori e profani, ma richiede per essere veramente apprezzato e conosciuto, una lunga e severa preparazione.

**Daniela** ha sviluppato questa passione attraverso l'amore per la buona tavola ed ha, con lo studio e la pratica, raffinato le emozioni e le sensazioni che possono derivare dal palato, trasformando il rapporto con il vino, in un fatto culturale da promuovere e difendere.

Se è vero che nella degustazione di un vino si esprime la conoscenza, la storia, l'arte e la cultura della terra che lo ha pro-



La consegna del diploma e del Tastvin.

dotto, siamo sicuri che Daniela saprà essere un qualificato punto di riferimento per amici e colleghi che vorranno scoprire, davanti ad una invitante tavola e ad un buon bicchiere di vino, le proprie radici e la propria storia.

Certi che non mancheranno le occasioni, la Redazione ed i colleghi esprimono vivissime felicitazioni.

La Redazione

## Giovani che si fanno onore "I FRANCESCHINI"

Fa sempre piacere occuparci di giovani che si distinguono nel mondo del lavoro e delle professioni. In questo numero ce ne danno l'opportunità due bravissimi parrucchieri, "I Franceschini" appunto, titolari dell'omonimo negozio di acconciature, che recentemente hanno conseguito brillanti risultati.

Stiamo parlando ovviamente di Elisa e Rinaldo Franceschini di Ghivizzano.



Nelle foto un momento delle premiazioni.

**Elisa** oltre ad essere risultata vincitrice della classifica Media-ville-Garfagnana della manifestazione promossa dal quotidiano La Nazione, "Vota il parrucchiere dell'anno 2006" è stata nominata nella Giunta esecutiva del Gruppo Giovani Imprenditori della Confartigianato di Lucca, una fra le più importanti associazioni di categoria in ambito provinciale.

**Rinaldo**, classificandosi al secondo posto della suddetta manifestazione, categoria uomo, non ha voluto essere da meno. Rallegramenti vivissimi e buon lavoro.

La Redazione

## NOTIZIE DALL'UFFICIO DEMOGRAFICO

### NATI NEL PERIODO 01/10/2006 - 31/12/2006

Cognome Nome	Frazione	Luogo di Nascita	Data Nascita
TELLOLI ASIA	COREGLIA ANTELMINELLI	BARGA	1/10/2006
PUCCINI LARA	GHIVIZZANO	BARGA	3/10/2006
RAMA ALESSIA	GHIVIZZANO	BARGA	13/10/2006
SIMONI MYRIAM	PIANO DI COREGLIA	PISA	16/10/2006
ROSSI ALESSIO	LUCIGNANA	BARGA	19/10/2006
BENASSI RACHELE	COREGLIA ANTELMINELLI	BARGA	7/11/2006
PIERI FILIPPO PETER	COREGLIA ANTELMINELLI	MASSA MARITTIMA	15/11/2006
SANTI CATERINA	COREGLIA ANTELMINELLI	BARGA	30 11//2006
VERDIGI SOFIA	PIANO DI COREGLIA	BARGA	6/12/2006
ADAMI FEDERICO	GROMIGNANA	BARGA	9/12/2006
CAVANI CESARE	COREGLIA ANTELMINELLI	PISA	13/12/2006
MUCCI GIOELE	COREGLIA ANTELMINELLI	BARGA	13/12/2006
FRANCHI SAMUELE	PIANO DI COREGLIA	BARGA	22/12/2006
LUCCHESI ALEX	GHIVIZZANO	BARGA	22/12/2006
AGOSTINI DAVIDE	COREGLIA ANTELMINELLI	BARGA	30/12/2006

### DECEDUTI NEL PERIODO 01/10/2006 - 31/12/2006

Cognome Nome	Frazione	Luogo e Data di Morte
GIAMBI LILIA	CALAVORNO	COREGLIA ANTELMINELLI 5/10/2006
RUGANI MARIO	GHIVIZZANO	CASTELNUOVO GARFAGNANA 6/10/2006
MOSCARDINI LORENZO	LUCIGNANA	COREGLIA ANTELMINELLI 11/10/2006
PARDUCCI FERNANDO	GHIVIZZANO	CASTELNUOVO GARFAGNANA 12/10/2006
CARANI OLGA	COREGLIA ANTELMINELLI	LUCCA 13/10/2006
TOTI EUGENIO	CALAVORNO	COREGLIA ANTELMINELLI 21/10/2006
GAMBERINI TERESINA	GHIVIZZANO	BARGA 22/10/2006
AGOSTINI SERGIO	COREGLIA ANTELMINELLI	COREGLIA ANTELMINELLI 26/10/2006
MAZZEI CARLO	COREGLIA ANTELMINELLI	LUCCA 10/11/2006
EQUI LETIZIA	COREGLIA ANTELMINELLI	PISA 16/11/2006
PEDRESCHI LINO	PIANO DI COREGLIA	BARGA 19/11/2006
CORRIERI RINO ANTONIO	GHIVIZZANO	COREGLIA ANTELMINELLI 5/12/2006
PIERONI DANIELE	PIANO DI COREGLIA	CASTELNUOVO GARFAGNANA 6/12/2006
TOGNOCCHI LUIGI	PIANO DI COREGLIA	BARGA 12/12/2006
DOMI ZIJA	PIANO DI COREGLIA	LUCCA 16/12/2006

### MATRIMONI CELEBRATI NEL PERIODO 01/10/2006 - 31/12/2006

GIUSTI ELVIS / QUILICI FRANCESCA	BORGO A MOZZANO	9/9/2006
CARANI CLAUDIO / RENUCCI ELISABETTA	FORNOLI	30/9/2006
VACCARI NICOLA / SERRADIMIGNI MOIRA	PIANO DI COREGLIA	14/10/2006
MAZZEI CARLO / GARBIN CECILIA	COREGLIA ANTELMINELLI	21/10/2006
ROSSI MASSIMILIANO / BERNARDINI ILENIA	PIANO DI COREGLIA	16/12/2006

### STATISTICHE PER FRAZIONE AL 31/12/2006

Frazione	Maschi	Femmine	Totale	Percentuale sul Totale		Numero di Famiglie	Numero Medio Componenti Famiglia
				% Maschi	% Femmine		
Coreglia Antelminelli	553	539	1092	50,64	49,36	485	2,252
Piano di Coreglia	655	749	1404	46,65	53,35	612	2,294
Ghivizzano	772	832	1604	48,13	51,87	641	2,502
Calavorno	148	170	318	46,54	53,46	142	2,239
Tereglio	115	118	233	49,36	50,64	96	2,427
Gromignana	64	81	145	44,14	55,86	65	2,231
Lucignana	82	87	169	48,52	51,48	63	2,683
Vitiana	63	67	130	48,46	51,54	53	2,453
TOTALE	2452	2643	5095	48,13	51,87	2157	2,362

### NUMERO DI ABITANTI PER FASCIA DI ETÀ AL 31/12/2006

	Maschi	Femmine	Totale
0 - 5 anni	135	147	282
6 - 18 anni	279	290	569
19 - 60 anni	1423	1388	2811
61 - 90 anni	604	773	1377
oltre 91 anni	11	45	56
Totale Complessivo	2452	2643	5095

### NUMERO DI PERSONE COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE AL 31/12/2006

Componenti	N°. Famiglie	N°. Abitanti
1	672	672
2	589	1178
3	494	1482
4	298	1192
5	69	345
6	21	126
7	12	84
8	2	16
Totale	2157	5095

## LUTTI

### GHIVIZZANO

Il 18 gennaio scorso è deceduto all'età di 84 anni, **Tarquinio Rossi**, figura molto conosciuta nella Valle oltre che per la sua attività imprenditoriale, anche per la sua passione per tutto quanto avesse a che fare con l'arte e la cultura. Prezioso il suo archivio fotografico realizzato in tanti anni di attività professionale svolta con magistrale perizia per buona parte del secolo scorso. Una professione, quella del fotografo, che gli ha permesso di testimoniare con realismo ed estrema efficacia, la storia della nostra comunità durante gli anni della ricostruzione, del boom economico, della crescita sociale. Nato a Cascina (PI) il 4 agosto 1922, autodidatta, ha scritto novelle, racconti e due commedie: "Lezioni d'amore" e "Mary, Maria, Mariù" che nell'anno 1946 furono rappresentate dalla Filodrammatica "Aurora" di cui era direttore, regista e...attore, e riportarono un discreto successo in alcuni teatri della Provincia.



Suoi lavori sono pubblicati anche nel volume "Lungo il fiume, oltre le colline" edito nel 1978. La sua produzione artistica è quantitativamente molto limitata perché ha trascorso gli anni migliori della sua vita a curare gli interessi del lavoro materiale e della famiglia, obbligando la sua vera grande passione per la poesia a livello di piacevole passatempo.

Con la scomparsa di Tarquinio Rossi, viene a mancare un'altra di quelle importanti figure che hanno segnato in positivo la storia della nostra Comunità. La Redazione, riconoscendo per la gentile collaborazione da sempre dimostrata verso il nostro Giornale, oltre ad essere vicina ai familiari, con piacere ne rende testimonianza.

La Redazione

### PIANO DI COREGLIA

**Eugenio Virgulti**, per tutti "Il Postino", è mancato il 19 gennaio scorso all'età di 80 anni.

Una figura storica quella di Eugenio, portalettere per molti decenni, fino alla pensione, nella popolosa frazione di Piano di Coreglia. Inconfondibile il rumore del suo motorino, indimenticabile il suo sorriso. Un personaggio affabile, cordiale, signorile nei modi, disponibile all'occorrenza. Oggi, con la privatizzazione delle Poste, il lavoro del portalettere, se pur importante, è sminuito rispetto a quello di allora. Con l'avvento di internet, del fax, del telefono cellulare e quant'altro, la notizia corre veloce ed al servizio postale, in prevalenza, è destinata la corrispondenza commerciale e pubblicitaria, recapitata in una anonima cassetta postale, da operatori che per ragioni di servizio, frequentemente cambiano sede.

Ai tempi di Eugenio no, era tutta un'altra cosa. Il passaggio del Postino era un avvenimento atteso con trepidazione, con lui arrivavano, sia con il bel tempo che con la pioggia, il gelo o la neve, le buone notizie e talvolta le tristi notizie. La consegna della corrispondenza avveniva nelle mani dell'interessato o di un familiare e ciò forniva l'occasione per rinsaldare un'amicizia, approfondire una conoscenza ed all'occorrenza, se richiesto, sbrigare una commissione o dare una mano in qualche adempimento burocratico. Rapporti umani, ripetuti nel tempo, che, giorno dopo giorno hanno rinsaldato stima ed amicizia, lasciando un segno profondo. E allora non è un caso se il giorno dei funerali, dopo anni di meritata pensione, tanti paesani hanno voluto essere presenti per esprimergli con affetto l'ultimo saluto.

G.D.

## COREGLIA

## PORTATA A TERMINE LA CATALOGAZIONE DEL MUSEO CIVICO Compilate oltre 920 schede corredate di foto e diapositive

Grazie alla Regione Toscana ed al significativo contributo economico della Fondazione Banca del Monte di Lucca è stata finalmente portata a termine la catalogazione delle opere di proprietà del Museo della Figurina di Gesso e dell'Emigrazione di Coreglia Antelminelli.

L'operazione, compiuta sotto la supervisione della Soprintendenza competente per territorio, da esperti del settore che hanno complessivamente compilato ben 922 schede di catalogo e comprensive di foto e diapositive per ogni opera, riveste una notevole importanza per il significato storico dei gessi catalogati.

Si tratta infatti di esemplari appartenenti agli ultimi quattro secoli che testimoniano non solo quella fervente attività artigianale che ha caratterizzato in passato gli abitanti della media Valle del Serchio che spinti dall'assillo del bisogno e della sopravvivenza hanno diffuso in tutto il mondo l'artigianato del gesso, ma anche la perfezione tecnica raggiunta dagli artigiani della nostra Valle la loro fervida fantasia, la loro creatività e soprattutto la vasta gamma del loro repertorio.

La catalogazione ci consente di conoscere la quantità la qualità e la conservazione delle opere e di goderne la totale fruizione attraverso strumenti telematici che possono soddisfare, in modo sintetico, tutte le esigenze di una più approfondita conoscenza.

La catalogazione del Museo avvertita da molto tempo come ineludibile esigenza culturale si è potuta



realizzare soltanto ora per il sostegno economico e la sensibilità dimostrata dalla Regione Toscana (vedi legge regionale n.14/95) e dalla Fondazione Banca del Monte a cui va il doveroso ringraziamento dell'Amministrazione comunale di Coreglia Antelminelli.

Per valorizzare questa compiuta operazione sono stati ultimamente presi contatti con la Provincia di Lucca per la pubblicazione di una collana sui cataloghi dei musei etnografici del territorio di cui quello della figurina di gesso dovrebbe rappresentare la prima fase sperimentale.

Ufficio Stampa Comunale

## FEBBRAIO, MESE DEL CARNEVALE (UN OMAGGIO A VIAREGGIO)

"Febbraio, febraietto, corto corto e maledetto" recita un antico proverbio, quasi in senso dispregiativo per il mese più corto e più dispettoso dell'anno. Ma quest'anno febbraio è apparso particolarmente simpatico e vivace perché ha assunto il ruolo di protagonista assoluto del Carnevale. Infatti dal 4 al 25 di febbraio, quindi per l'intero mese, abbiamo festeggiato questa briosa e spensierata festa pagana. L'origine del Carnevale si perde nel tempo. Questo piacevole periodo dell'anno che comincia solitamente dopo l'Epifania per terminare con l'inizio della Quaresima, trae origine dalle antichissime feste in onore di Iside e del Toro Api (Egitto), dalle Dionisiache (Grecia) e dai saturnali (Roma), durante le quali i partecipanti usavano mascherarsi. Discussa è l'etimologia della parola: per alcuni deriva da CARNULIA, che in basso latino avrebbe indicato una sorta di feste campagnole; per altri da CARNE o CARNEM LEVARE e significherebbe il periodo in cui si può mangiare la carne; per altri ancora deriva da CARMEN LEVARE e rappresenterebbe il momento in cui si può cantare, ballare e divertirsi. L'uso di indossare maschere è antico come l'origine dell'uomo e potrebbe esprimere, a livello inconscio, il desiderio del nostro "io" più profondo di assumere sembianze diverse dalle nostre, a volte poco amate; oppure potrebbe significare un modo per nascondersi, per allontanarsi dalla realtà; infine un'occasione per giocare e vivere in un mondo magico e fantastico (è tipico dei bambini).

Già nell'età della pietra gli stregoni indossavano maschere per assumere l'aspetto dell'animale considerato protettore della tribù, un mascheramento detto "propiziatorio". Ma la maschera italiana, creazione della Commedia dell'arte è una caratteristica nostra. Fu verso la fine del XVI secolo che si diffuse in Italia una nuova forma di spettacolo, chiamata "Teatro dell'arte" che ha rappresentato la culla di tutte le maschere che oggi conosciamo, di cui Arlecchino, Pulcinella, Colombina... furono i precursori. Questi personaggi, ciascuno dei quali interpretava una particolare tipologia umana, fecero il giro di tutta Europa e dominarono per circa due secoli, animando e rallegrando le rappresentazioni di tutti i paesi ed ispirando nella stesura delle proprie opere scrittori e commediografi. Queste maschere, ridotte al ruolo di personaggi di contorno, in seguito all'impronta artistica impressa da Carlo Gol-



doni, gradualmente scomparvero dalla scena, ma continuarono a sopravvivere nelle mascherate di Carnevale. Oggi, grazie a città come Venezia, Viareggio, Ivrea e molte altre, il Carnevale, con o senza le tradizionali maschere italiane del passato, ha ripreso il suo ruolo di protagonista assoluto di un periodo dell'anno (circa 1 Mese) di sfrenata allegria che culmina nell'ultima settimana e precisamente dal "giovedì grasso al martedì grasso". La mia esperienza su questa festa è legata al carnevale di Viareggio, essendo io una Viareggina d'adozione. Per me Viareggio non è solo una cittadina balneare, meta di bagnanti e di turisti, per me "Viareggio è soprattutto il carnevale": le baldorie, i baccanali, la musica, i balli nelle strade e nelle piazze, un tripudio di luci e di colori, la spensieratezza..... Se penso a Viareggio immediatamente l'associa al Carnevale, conosciuto in tutto il mondo, seguito in eurovisione e mondovisione, con i suoi spettacoli d'arte, di cultura, di sport, associati a questa manifestazione, compresa la famosa lotteria. Alla base del Carnevale c'è sempre un risveglio di vita, ma a Viareggio c'è molto di più. La città, in cui la vita appare come un'allegria invenzione, una festa perpetua, durante il Carnevale impazzisce. Si respira nell'aria un'atmosfera di calda, gioiosa e sana vivacità che contagia e rallegra tutti: abitanti e turisti. Il folklore è presente ovunque: non c'è strada che non sia addobbata; non c'è negozio o casa che non abbia esposta alla porta o alla finestra una maschera, spesso di propria creazione. Il carnevale di Viareggio fece la sua comparsa 134 anni fa. All'inizio i "terrazzani", durante i

lunghe e deserti mesi invernali, si riunivano nelle osterie e cominciarono a preparare le salacità carnevalesche, mentre i marinai affrontavano il mare. Si chiedeva Mario Tobino"....Perché lo fecero? Come faremo a dire l'oscuro suo segreto? Esplosione di felicità...o farsa della vita?...Sfogo ridanciano di coloro che erano rimasti a terra, invece di navigare?...". (Sulla spiaggia e di Là dal Molo). I carri che sfilano durante le quattro domeniche e le feste rionali sono costruiti da viareggini, artisti veri, perché nell'esecuzione delle loro opere allegoriche non mettono in atto solo le loro capacità tecniche ed artistiche, ma esprimono l'anima, l'entusiasmo, la passione. Manifestano lo spirito fantasioso e creativo di questo meraviglioso paese, le cui origini risalgono all'insediamento di 400 umili pescatori nel lontanissimo XII secolo, intorno ad una torre (T. Matilde) che si ergeva in mezzo ad una palude. Anche quest'anno il Carnevale è ricco di manifestazioni e per quattro domeniche ha fatto la sua comparsa sul Corso, mostrando i suoi monumentali carri, unici al mondo per il contenuto e la natura che li caratterizzarono, con in testa ONDINA e BURLAMACCO, le tradizionali maschere viareggine, emblemi nella città. Per tutto il mese ci siamo incantati, come sempre, con stupore e meraviglia, assaporando appieno questo spensierato periodo dell'anno. E' arrivata la Quaresima: come da tradizione, tutto è entrato in uno stato di quiete e il carnevale ha lasciato il posto alla serietà e al raccoglimento.

Anna Maria Puccetti

## I GABBIANI DELL'ISOLA DI MAN

Nel cuore del mare di Irlanda al largo della costa nord occidentale dell'Inghilterra si trova l'isola di Man; famosa non solo per i suoi gatti senza coda i "Manx" ma anche per una delle più prestigiose gare motociclistiche internazionali. Ma non è di questo che voglio parlare, l'Isola di Man racchiude una parte triste della nostra storia dell'immigrazione. Il 10 giugno 1940 il Duce da Piazza Venezia annuncia l'entrata in guerra dell'Italia a fianco della Germania; di conseguenza il primo ministro inglese Winston Churchill ordinò l'arresto di tutti gli italiani di sesso maschile sul suolo britannico, di età compresa tra i 17 e i 60 anni. Per i nostri emigranti è l'inizio di un lungo percorso di dolore. Dai primi dell'ottocento dai comuni di Coreglia, Barga, Castelnuovo Garfagnana, Bagni di Lucca e Lucca ci fu un vero esodo verso il territorio britannico. Dalla Scozia al Galles in città come Glasgow, Cardiff, Londra, l'italiano si inserì nella società inglese aprendo negozi, fabbriche di gelato, di cioccolato, ristoranti. Figli di figli di emigranti nati in Inghilterra, o emigranti che da pochi anni con sacrificio avevano realizzato il loro sogno ....lavorare; ma entrambi uniti nell'animo dall'amore per la loro patria, per le proprie origini che andavano al di sopra di ogni ideologia politica. Nel Giugno del 1940 i poliziotti inglesi arrestavano il loro vicino di casa, l'amico, "l'italiano del ristorante", "l'italiano del bar", l'italiano, che in quel momento storico equivaleva ad essere fascista. L'emigrante non voleva rinnegare la sua patria, così dopo qualche settimana di prigionia venivano smistati nei vari campi di internamento, fra cui l'Isola di Man, l'isola dell'uomo. Ho incontrato il Sig. Pietro Casci che oggi risiede a Barga, nato a Glasgow nel 1916 dove la sua famiglia aveva un avviatissimo bar. Le sue parole risuonano di quell'amor patrio forse oggi perduto, non ci sono rimpianti per quell'internamento durato 5 anni e mezzo. Pietro, che mi dice subito diamoci del tu, mi racconta degli alberghi sull'isola requisiti dal governo inglese, è qui che avevano messo noi italiani .....Ogni albergo aveva un' area delimitata dal filo spinato, non si poteva uscire da quello spazio, un' ora di passeggiata fuori dal reticolato accompagnati dalle guardie, improvvisamente mi sorride, raccontandomi le sue nuotate con un emigrante napoletano. Poi con grande soddisfazione prende dal tavolo un vassoio in legno, me lo porge, è tutto intarsiato, sul dietro una piccola targa ricorda l'internamento sull'isola dell'uomo. Altri oggetti, una piccola scatola, un bastone da passeggio, tutti piccoli veri capolavori costruiti per cercare di non pensare alla famiglia lontana, di scacciare quei dolori, di pensare in positivo al futuro. Il Sig. Lino Mazzolini di Barga nato nel 1906 anche lui internato sull'isola di Man. La famiglia Mazzolini aveva un pesce e patate ed un ristorante nella cittadina di Paisley vicino Glasgow. La guerra portò via loro tutto quello che avevano costruito, Lino morì nel 1964 a Barga. Il fratello Renzo Mazzolini la notte del 30 giugno 1940 a Liverpool fu imbarcato con altri 712 italiani sull'Arandora Star (nave da crociera requisita dal governo inglese) diretta in campi di internamento in Canada. Il 2 Luglio l'Arandora Star fu silurata da un sommergibile tedesco, 450 i morti italiani. Renzo Mazzolini sopravvisse a questa tragedia, ma il ricordo lo segnò per tutta la vita. 20 gli emigranti della nostra valle che vi morirono L'Arandora Star viaggiava senza nessuna scorta né insegne della croce rossa.

Giuseppe Guidi, mio padre, internato sull'Isola di Man ha lasciato un carteggio che va dal 1940 al 1945.

Internment. Camp.  
20 agosto 1941

Carissimo papà.....  
La spiaggia è ad una ventina di metri dalla mia finestra, ad alta marea le onde si infrangono spumeggianti e fragorose contro il parapetto della strada che ci divide dal mare. Dall'alba a sera i gabbiani mi gridano incessantemente e volano dinanzi alle nostre finestre. Per poi posarsi sul davanzale e cibarsi del pane che gli diamo. Se per qualche ora potessi avere un paio d'ali mi vedresti arrivare.....

Leonardo Guidi

## LE RICETTE DEL MESE

### RISOTTO AL RADICCHIO

**Ingredienti (4 persone)**

350 g di riso, 500 g di radicchio trevisano, 2 scalogni piccoli, un bicchiere di vino rosso corposo, 80 g di burro, brodo di pollo o di verdura, 50 g di parmigiano, sale, pepe.

**Preparazione**

Mondate e lavate il radicchio, poi sgrondatelo e tagliatelo a listarelle. Sbucciate gli scalogni, tritateli e fateli appassire a fuoco basso in una casseruola con 50 g di burro, unite poi il radicchio e lasciatelo rosolare bene. Aggiungete il riso e fatelo tostare per circa un minuto a fuoco vivace. Bagnatelo poi con il vino, che lascerete evaporare a fuoco vivo quindi unite un paio di mestoli di brodo caldo. Portare a cottura il riso, unendo man mano del brodo caldo ogni volta che sarà necessario. A cottura ultimata, aggiungete al risotto il burro rimasto, mescolate bene e lasciatelo mantecare a casseruola coperta per circa un minuto. Servite il risotto con il formaggio a scagliette e pepe a piacere.

### SACHERTORTE

**Ingredienti (8 persone)**

250 g di cioccolato fondente, 180 g di burro freschissimo, 180 g di zucchero, 1 bustina di vanillina, 8 uova intere più 2 bianchi, 150 g di farina, 50 g di marmellata di albicocca, brandy. **Per la glassa:** 180 g di cioccolato fondente, 180 g di zucchero a velo, panna da montare.

**Preparazione**

Fate sciogliere il cioccolato a bagnomaria o nel forno a microonde e lasciate intiepidire. Lavorate il burro e lo zucchero per farne un composto soffice e leggero; unite il cioccolato e mischiate. Aggiungete i tuorli d'uovo, uno alla volta, sbattendo bene dopo ogni aggiunta. Setacciate la farina insieme alla vanillina e unite al composto di cioccolato, mischiando solo quanto è necessario per amalgamare il miscuglio. Montate i bianchi a neve densa ma non troppo secca e uniteli con cura al composto di prima usando la spatola di gomma con movimenti dal basso all'alto per non smontare i bianchi. Versate l'impasto in una tortiera a cerniera che misuri 20 cm di diametro precedentemente imburata e infarinata. Fate cuocere nel forno riscaldato a 180° per circa un' ora e 10 minuti. Lasciate raffreddare la torta per 15 minuti, poi fate scivolare la torta su una gratella. Spazzolate la torta per togliere qualsiasi briciola e spalmatela con la marmellata di albicocche che avrete riscaldata con un po' di brandy e passata. Se volete potete tagliare la torta a metà e spalmare anche la parte inferiore con la marmellata. Lasciate raffreddare la torta. Mettete il cioccolato per la glassa in una padella insieme a zucchero a velo e un po' di acqua. Mischiate e portate ad ebollizione solo una volta. Togliete dal fuoco e lasciate intiepidire quindi fate colare la glassa sopra la marmellata sulla torta. Se dovesse indurirsi riscaldate la a bagnomaria e versate sulla torta. Lasciate raffreddare la glassa e raffreddare bene la torta. Si serve con panna solo leggermente montata in modo che coli ancora.

Allegria e Buon appetito da Ilaria e Claudia

**RUBRICA SPORTIVA**

a cura di Ilaria Pellegrini, Flavio e Giuliano Berlingacci

# Campionati di calcio



Calcio alla grande nel comune di Coreglia che in tutta la Provincia ha quasi il maggior numero di squadre ad alto livello. Partiamo dal Piano di Coreglia in Prima Categoria, una formazione che fa sognare i suoi tifosi. La squadra voluta dal presidente Alfredo Turicchi e dal d.s. Giorgio Simonini, dopo aver vinto il campionato nella scorsa stagione, sotto la direzione di Mario Meschi sta dando lezioni a tutte le più quotate formazioni della Versilia, della provincia di Massa Carrara, e della provincia (Mario Micheli, Vorno, Bagni di Lucca Corsagna e Borgo a Mozzano). Alla 17<sup>a</sup> giornata il Piano di Coreglia ha recuperato alla grande e segue la capolista a soli due punti. C'è fiducia nell'ambiente anche se coloro che lavorano e si danno da fare sono davvero pochi, anche se qualificati e appassionati. In Seconda Categoria colpaccio del Coreglia che, partito in sordina e senza grandi ambizioni, sta dando del filo da torcere a tutti, Ghivizzano compreso e vedi pure la vittoria nel derby con gol di Bonelli e Giuliani. Una bella lezione per i cugini del Ghivizzano. Ghivizzano partito con grandi ambizioni ma ora costretto a inseguire e forse già fuori dalla lotta che conta. Vedremo ci sono ancora 13 giornate. In Terza categoria c'è la Ghivizzanese che alterna risultati eclatanti a battute d'arresto clamorose come il pari contro il fanalino Virtus et Robur. Ed infine gli amatori del Piano di Coreglia Toscopaper che sono anche loro in lotta per vincere il loro campionato di Seconda serie. Si gioca insomma al calcio un po' da tutte le parti ed il gioco del calcio è molto impegnativo e occorrono anche risorse non indifferenti. Avanti così, avanti tutta e per tutti da Coreglia, a Piano di Coreglia ed a Ghivizzano.



## IL GIOVO TEAM COREGLIA

Dopo gli stupendi risultati ottenuti nel 2006 il Giovo Team Coreglia si appresta ad affrontare il nuovo anno con rinnovate ambizioni. L'entrata in squadra di nuovi giovani fa ben sperare per il futuro.

Il nostro Claudio Lucchesi guiderà i ragazzi verso la riconferma dei risultati importanti fino ad oggi ottenuti nei Campionati Provinciali, Interprovinciali e Media Valle. La nostra presenza sarà forte anche nei due circuiti Toscani vale a dire Coppa Toscana e Colline Toscane. Per quanto riguarda quest'ultimo abbiamo anche la nostra affascinante gara che si svolgerà il 10 di Giugno.

Di recente abbiamo avuto una bella sorpresa; il nostro presidente Togneri Salvatore il 09 Dicembre è stato chiamato dalla Polisportiva "Val di Lago di Barga" presso il Ristorante IL BUGNO per la serata denominata "Premio allo Sport" dove è stato premiato per i suoi 45 anni di impegno nello Sport e per i successi ottenuti ultimamente con il GIOVO TEAM.

E' stato un riconoscimento molto gradito anche perché fatto da un'associazione al di fuori del nostro Comune e inaspettato ma che va a coronare la carriera sportiva di Salvatore che è stato giocatore di Calcio nei Dilettanti, Fondatore della polisportiva Coreglia del quale è rimasto nella dirigenza per tanti anni, poi è passato alla MTB ed è attualmente Presidente de IL GIOVO TEAM COREGLIA.

## GRUPPO MARCIATORI



Anche il Podismo non è sport da poco nel comune di Coreglia. Fra la Scarpinata Piandicoreglina del 24 Giugno, dove si va comodamente intorno alle tremila presenze, alla Scarpinata dei Colli di Lucignana del 19 Agosto e quella di Tereglio del 16 Settembre, è un vero festival podistico. Qui non corre la moneta e con una minima iscrizione si può andare a giro per boschi, acaceti, abetaie e castagneti, con ristori tranquilli e ben forniti. A Piano di Coreglia i percorsi sono cinque di km 3 - 6 - 12 - 18 e 25, a Lucignana km 1 - 5 - 12 - e 18, a Tereglio Km 3 - 6 - 12 e 20 e si va fino nell'Oasi dell'Orrido di Botri. Insomma ce n'è per tutti i gusti e con un poco di sforzo fisico si possono percorrere dei sentieri incontaminati e molto belli. Questo è veramente una maniera di portare sul territorio comunale migliaia di persone da tutta Italia che poi possono tornare per godersi con tranquillità le bellezze del nostro territorio comunale.

## FIRENZE: MASSIMO CASCI INSIGNITO DEL PREMIO "PEGASO PER LO SPORT 2006"

La premiazione è stata effettuata dal Presidente della Giunta Regionale Claudio Martini



Un momento della premiazione.

Il nostro Massimo Casci, oltre che essere un solerte ed apprezzato funzionario, responsabile dei Servizi Demografici del Comune di Coreglia, ha dimostrato di possedere doti eccezionali in ambito sportivo e precisamente nella veste di Presidente del Gruppo Sportivo Orecchiella.

Il G.S. Orecchiella è una società che ha alle spalle una decennale tradizione sportiva nella corsa in montagna, costellata di numerosi successi e primati. Nel 2006 si è ulteriormente contraddistinta, raggiungendo traguardi eccezionali tanto a livello nazionale che europeo e mondiale aggiudicandosi fra l'altro, il titolo di Campione Italiano di Staffetta e individuale, il titolo di Campione Europeo e classificandosi con la Nazionale Italiana al secondo posto ai mondiali in Turchia, piazzando al 6° e 14° posto i propri atleti.

Per questi prestigiosi risultati sportivi, su segnalazione di una apposita Commissione, la Regione Toscana, a mani del suo Presidente Martini, il 26 gennaio scorso, nell'ambito di una suggestiva ed intensa cerimonia presso il Teatro della Compagnia a Firenze, ha consegnato al nostro Massimo Casci, quale Presidente del G.S. Orecchiella, il premio "Pegaso per lo Sport 2006".

Per la verità i premi assegnati sono stati ben cinque, essendo stati premiati anche gli atleti Roberto Porro, campione italiano, Giuseppe Monini, 2° classificato ai mondiali senior, Gabriele Abate, classificatosi 6° al campionato europeo e 14° ai mondiali, Marco Gaiardo, campione europeo.

Al collega ed amico Massimo Casci vanno i più sentiti rallegramenti da parte dell'Amministrazione Comunale e della nostra Redazione, sia per l'importante premio conseguito che per la notevole promozione di immagine a livello Nazionale ed internazionale della nostra Valle, gareggiando e primeggiando contro le più agguerrite e blasonate squadre militari e/o nazionali. Forza Massimo e in bocca al lupo per il 2007!

La Redazione

## L'ANGOLO DELLA POESIA

### DOTI POETICHE

Fa piacere scoprire che nel mondo computerizzato e frenetico in cui oggi l'umanità si lascia trascinare esista ancora chi sia capace di esprimere situazioni e valori in chiave poetica. E' poi stupefacente se in veste di poetessa si scopre una bimba di soli 9 anni: Margherita Paoli.



Margherita vive con i genitori a Gioviano, ma un po' è coreglina perché lo sono la mamma Brigida, la nonna Maria Luisa e la bisnonna Norina. Le poesie che scrive traducono in fresche immagini i pensieri, gli affetti, le emozioni di un mondo ancora tutto da scoprire. Viene spontaneo augurare a Margherita di continuare la propria attività artistica: le soddisfazioni non mancheranno sicuramente!

### Un abbraccio

Stringi forte il cuore,  
un abbraccio porta via il dolore.  
Prendimi per mano,  
un abbraccio ci porterà lontano  
verso l'amicizia e la gioia,  
verso la felicità.  
Un abbraccio  
dona l'allegria a chi non l'ha.  
Un abbraccio  
non svuota il portafoglio  
ma riempie la vita.  
E già sera  
e il tuo abbraccio mi fa serena.

Margherita Paoli

### Il Calamaio

Il Calamaio ha una radicata tradizione tra le pubblicazioni di poesia dei nostri giorni. Da oltre un decennio, infatti, questi Quaderni di poesia presentano annualmente scelte di autori di generazioni e provenienze culturali diverse, ma accomunate dalla convinzione sulle reali possibilità comunicative della parola poetica.

Sull'ultimo numero, edizione 2006, collana Minerva, 168, sono state pubblicate dieci poesie della nostra compaesana Elisa Guidotti, insegnante in pensione che si diletta, tra molte altre attività, a scrivere poesie.

Le sue opere figurano in varie pubblicazioni antologiche ed ha vinto importanti premi letterari. Tra i critici che hanno scritto sulle sue poesie ricordiamo Ernesto Neri.

Buona lettura.

La Redazione

## L'ANGOLO DELLA POSTA

### UNA DOVEROSA PRECISAZIONE

Nel fascicolo allegato all'ultimo numero del nostro giornale dal titolo: "Il Teatro a Coreglia", si fa menzione di una FILODRAMMATICA ASSOCIATI (GAD di Coreglia) con orchestre che suonavano negli spettacoli di rivista (in particolare "L'Asiatica Nerone e Che la la"), e durante gli intervalli. A questo proposito il signor Pietro Marchetti ha rivendicato, giustamente con orgoglio, di aver avuto parte attiva in una di queste orchestre, acquistando un sassofono (unico a Coreglia per diversi anni) ed arrangiando personalmente le musiche delle varie canzoni eseguite. Altri giovani che non sono stati menzionati sono: Rossana Mattei brava macchietista e i tecnici delle scene e delle luci, Mauro Federico e Alberto Bosi. Ci scusiamo per l'omissione che sicuramente riguarderà anche altre persone, ma si sa, la memoria, se non supportata da documentazione scritta, può fallire. Grazie alla direzione per l'ospitalità.

Daniela Marchetti.

\*\*\*

Riceviamo dal Maestro Gian Gabriele Benedetti, apprezzato Poeta e scrittore a livello nazionale, questa bella lettera che, oltre a riempirci di orgoglio e soddisfazione per la qualificata fonte da cui proviene, ci stimola ad andare avanti con rinnovato impegno ed entusiasmo.

La Redazione

- Alla Redazione de "Il Giornale di Coreglia Ant.Ili"

E' con sommo piacere che ho ricevuto, da Voi gentilmente inviati, "Il Giornale di Coreglia Antelminelli".

E' questa la voce viva della Vs. Comunità (che, di certo, sento anche mia), è la voce di uno dei territori più belli d'Italia, è la voce della Vs. gente ed ha non solo il privilegio di dare notizie utili e di far esprimere la creatività di molte persone, ma ha anche e soprattutto la peculiarità di conservare una memoria umana e culturale, che non può essere dispersa, memoria sempre utile per una nostra maggior consapevolezza storica.

E', dunque, un ottimo "prodotto", realizzato prevalentemente mediante la faticosa, entusiastica, intelligente, attenta, sensibile collaborazione di persone competenti, che hanno di sicuro a cuore la stupenda realtà coreglina.

Grazie e complimenti

Gian Gabriele Benedetti

## "ARANCE DELLA SALUTE"

BILANCIO POSITIVO PER LA MANIFESTAZIONE GIUNTA ALLA XII EDIZIONE



Grazie al generoso impegno del Responsabile di zona Signor Benito Vergamini, si è svolta il 26 e 27 gennaio scorso la dodicesima edizione della manifestazione arance della salute, patrocinata dall'AIIRC (Associazione Italiana Per La Ricerca Sul

Cancro). Una iniziativa lodevole, ricca di valori sociali, che in questi anni è cresciuta molto, divenendo un punto di riferimento nell'ambito delle iniziative patrocinate dal Comune. Al Sig. Vergamini, ed ai suoi preziosi collaboratori, va il

merito di averci creduto, coinvolgendo in una gara di solidarietà e di partecipazione gli alunni di varie scuole comunali che puntualmente ogni anno si ritrovano per l'occasione presso la scuola elementare di Piano di Coreglia.

Anche quest'anno gli alunni della scuola di Piano di Coreglia, assieme ai ragazzi della scuola materna di Calavorno, hanno dato vita ad un simpaticissimo intrattenimento con canti, scenette e brani a tema.

Presenti oltre al sindaco Funai ed al parroco don Carlo, i bravissimi docenti che hanno ben preparato i ragazzi e tantissimi genitori.

Le arance offerte dalla Regione Sicilia, oltre ad essere distribuite su prenotazione nelle scuole, sono state offerte nelle piazze di Coreglia, Valdottavo, Diecimo, Borgo a Mozzano, Barga e Fornaci di Barga, dietro un modico contributo di 8 euro a confezione.

Come sempre la gente si è dimostrata molto disponibile e tutte le scorte di arance sono state esaurite. Complessivamente il ricavato nei Comuni di Barga, Borgo e Coreglia è stato di oltre 13.000 euro di cui più di 4.200 euro nel nostro Comune. Tanti soldi che andranno totalmente a favore di un obiettivo tanto importante quanto difficile: la sconfitta del cancro.

G.D.

## ISTITUITO IL COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Un passo in avanti per la rimozione degli ostacoli che di fatto costituiscono discriminazione diretta e indiretta nei confronti delle donne.

La Giunta Comunale, condivisa l'importanza delle politiche di pari opportunità tra uomo e donna e riconosciuto che il livello di democrazia di un paese si basa sulla piena uguaglianza di diritti e la piena rappresentanza nelle cariche elettive di donne e uomini, ha istituito il Comitato per le Pari Opportunità, approvando contestualmente il regolamento che ne disciplina la costituzione ed il funzionamento.

Il nuovo organismo rappresentativo consente alle donne, secondo la normativa vigente, di essere informate e di partecipare più attivamente alla vita politica e sociale ed agli uomini di conoscere e stimare di più il pensiero e la professionalità delle donne.

Chiunque intenda prendere visione o copia del suddetto regolamento, può rivolgersi alla Segreteria Comunale.

A cura dell'Ufficio Stampa Comunale

## Favole dell'astro Mondo

Rubrica a cura di Alba Cordogli

Colpita dall'influenza che ogni anno mette a letto milioni di italiani e non sapendo come trascorrere il tempo e liberarmi dalla noia quotidiana, ho iniziato a rovistare nei cassetti della mia camera in cerca di ricordi del passato. Così quasi senza volerlo, mi sono imbattuta in alcune bellissime foto scattate durante una mia vacanza nell'isola caraibica di "Martinica".

La Martinica, che fa parte delle piccole Antille, è stata scoperta da Cristoforo Colombo nel 1502. In quel periodo era abitata dagli Indiani dei Caraibi ed era conosciuta con il nome di "Madinina" che nella lingua indigena significa "Isola dei Fiori". Grazie alle sue condizioni di clima tropicale la Martinica è caratterizzata da foreste tropicali, savane e numerosissime specie di piante, fiori e frutti, un vero giardino tropicale. Uno dei più importanti è quello di Balata distante 20 minuti dalla capitale Fort-de-France. E' un parco botanico all'interno di una foresta pluviale attraversato da sentieri che si snodano tra alberi e fiori tropicali, splendido giardino tropicale creato attorno ad una vecchia casa coloniale che accoglie anche molte specie animali tra cui un piccolo uccellino il "Colibrì" che ha penne verde brillante sul dorso e bianche sulla pancia ma la sua caratteristica principale è il piccolo becco a forma di ago.

Ed è proprio il Colibrì il protagonista della favola che di seguito vi presento:

### Il Colibrì

Un giorno nella foresta scoppiò un grande incendio. Di fronte all'avanzare delle fiamme, tutti, animali grandi e piccoli scapparono in preda al panico per mettersi in salvo. Intanto l'incendio si estendeva rapidamente distruggendo ogni cosa senza pietà. Elefanti, Giraffe, Leoni, Iene, Gazze, Rinoceronti e tutti gli altri animali cercavano rifugio verso il monte. Solo un Colibrì volava nella direzione opposta portando nel becco una goccia di acqua, incurante del caldo, per lasciarla cadere sopra la foresta invasa dal fuoco. La cosa non passò inosservata, e ad un certo punto tutti smisero di scappare e cominciarono a dirgli: "Cosa stai facendo? Cosa credi di fare con la tua goccia d'acqua" e l'uccellino rispose: "Cerco di spegnere l'incendio". Allora l'Elefante si fece avanti tra la folla e disse "Tu così piccolo pretendi di fermare le fiamme? Ed assieme a tutti gli altri animali comincio a prenderlo in giro. Ma l'uccellino, indifferente alle risate e alle critiche a lui rivolte disse: "IO FACCIO LA MIA PARTE". A quella risposta gli animali della foresta smisero di deridere il piccolo uccellino e, pieni di vergogna, si misero ad aiutare il Colibrì. E quando le ombre della sera calarono sulla foresta, l'incendio era oramai spento. Il leone si fece portavoce di tutti gli animali e disse al piccolo uccellino "Oggi abbiamo imparato che non è importante essere grandi e forti ma essere coraggiosi e altruisti e che insieme si possono fare cose che sembrano impossibili. Grazie piccolo, grande Uccellino".

## Olimpiadi della matematica

Gli alunni delle scuole superiori di Castelnuovo, liceo scientifico "Galilei" ed istituto di ragioneria e geometri "Campedelli" sono stati impegnati nella fase di istituto "Giochi di Archimede" delle Olimpiadi della matematica, promosse ed organizzate dall'Unione Matematica Italiana (UMI) e Scuola Normale superiore di Pisa, divisi per biennio e triennio, con il coordinamento degli insegnanti di matematica. Per quanto riguarda l'Istituto Campedelli, nel triennio, si sono classificate tra le prime tre nostre concittadine; si tratta di Alice Gonnella di Coreglia, di Giulia Rovai di Lucignana e di Catia Cassai di Piano di Coreglia. Dopo questa prima fase a livello di istituto, i migliori alunni classificati saranno chiamati alla fase provinciale in programma presso il liceo scientifico "Michelangelo" a Forte dei Marmi. Alle giovani "matematiche" le nostre congratulazioni e l'augurio di una brillante carriera scolastica!!!!

La Redazione

## Complimenti a Isabella

Ci sono delle notizie che, pur riguardando strettamente la sfera personale e familiare dei protagonisti, inevitabilmente divengono patrimonio della comunità di appartenenza, orgogliosa di avere al proprio interno, soggetti capaci di raggiungere traguardi ambiti ed obiettivi prestigiosi. Un fenomeno tipico delle piccole comunità, al quale certamente non poteva sottrarsi una giovane e brillante studentessa coreglina: Isabella Mattei.

Isabella, studentessa con profitto del liceo scientifico "Vallisneri" di Lucca, indirizzo linguistico, lo scorso giugno ha superato a Pisa l'esame di certificazione esterna per la lingua tedesca "Fit in Deutsch 2", risultando tra i dieci migliori studenti d'Italia.

Successivamente è stata premiata a Roma durante una cerimonia ufficiale nella sede centrale del Goethe Institut, la prestigiosa Fondazione Internazionale che promuove la cultura tedesca nel mondo.

Ad Isabella ed ai suoi genitori Gino e Marie Bystrom, la Redazione esprime vivo rallegramento per il prestigioso risultato.

La Redazione



## Laurea

Lo scorso mese di novembre, Roy Lunardi di Piano di Coreglia, si è laureato con ottimi voti in Psicologia, presso l'Università degli Studi di Firenze, discutendo con la relatrice professoressa Maria Michela Del Viva, la tesi dal titolo "Meccanismi di percezione del movimento". Un bel traguardo che arriva al termine di un brillante percorso di studi. Al neo Dottore, ai genitori Giovanni e Simonetta Batastini, ai nonni Adolfo e Silvana, vanno le più sentite felicitazioni, unitamente all'augurio sincero per un'altrettanto brillante carriera professionale.

La Redazione

## NUOVO UFFICIO A COREGLIA

Nei locali dell'ex-macelleria Cavani in Via Antelminelli nel capoluogo una giovane avvocatessa, Barbara Consani, moglie del "coreglino" Loredano Santi, ha aperto uno studio legale. Siamo contenti che una giovane avvocatessa abbia deciso di svolgere la propria attività in un piccolo paese. Ci auguriamo che altri giovani seguano il suo esempio rendendo Coreglia sempre più "ricca" e da queste pagine auguriamo a Barbara buon lavoro!

Ilaria Pellegrini

## TRA LE RIGHE

Rubrica letteraria a cura di Ilaria Pellegrini



### Allora vo' sète il signor Dottore?

LA SANITÀ IN GARFAGNANA PRIMA E DOPO...

di Vladimiro Zucchi

Vladimiro Zucchi è nato a Castelnuovo Garfagnana, in provincia di Lucca, nel 1919.

Giovanissimo si trasferì a Livorno. Compiuti gli studi classici entrò a Pisa al Collegio Medico, allora facente parte della Scuola Normale Superiore. La guerra lo riportò in Garfagnana dove è rimasto definitivamente per esercitarvi la professione medica, prima come condotto e poi come primario dell'Ospedale di Castelnuovo.

Ritiratosi dall'attività professionale, ha iniziato a pubblicare i propri lavori, raccogliendo ampi consensi e conseguendo numerosi premi.

In questo numero vi presentiamo il suo libro "Allora vo' sète il signor Dottore?" La sanità in Garfagnana prima e dopo... Il libro è stato pubblicato nella collana editoriale "Banca dell'identità e della memoria" ideata dalla Comunità Montana della Garfagnana che ha come scopo un progetto di ricerca, documentazione e valorizzazione del patrimonio storico e culturale del territorio comprendente anche l'istituzione presso la propria sede di un centro di documentazione aperto al pubblico.

In questo volume il Dottor Zucchi ripercorre le vicende della sanità in Garfagnana, dedicandosi ad un genere differente rispetto alle tematiche poetiche o letterarie che avevano contraddistinto la sua produzione fino a questo momento. Per scrivere questo libro ha coinvolto colleghi ed amici, il ricordo personale si alterna a precisi dettagli tecnici e documentari.

## Ghivizzano: finalmente riaperta la Chiesa del Sacro Cuore di Gesù ed inaugurata la Sala Ricreativa Parrocchiale



Nell'arco di pochi mesi, due importanti eventi hanno avuto luogo a Ghivizzano. Il primo ed anche il più atteso è stato la riapertura della Chiesa del Sacro Cuore di Gesù, a seguito di un lungo lavoro di restauro, reso necessario per consolidare il tetto ed il soffitto interno, dopo che uno dei rosoni in gesso, del peso di circa 25 Kg, era rovinato al suolo, fortunatamente quando nessuno si trovava nell'edificio. La ristrutturazione ha richiesto più tempo del previsto a causa del rigido inverno dello scorso anno, quando la neve ha più volte imbiancato la nostra valle, già a partire dal mese di novembre del 2005. Non appena le condizioni atmosferiche lo hanno permesso, l'impresa edile Coppi ha ultimato il rifacimento delle travature di sostegno e della copertura esterna, consolidando anche il soffitto a cassettoni, in modo da permettere ai restauratori di intervenire all'interno della Chiesa, con la ricostruzione del motivo ornamentale andato distrutto ed il recupero degli affreschi danneggiati dalle infiltrazioni di acqua piovana.

È stato così che, domenica otto ottobre 2006, i parrocchiani hanno potuto assistere alla celebrazione della Santa Messa in una Chiesa finalmente sicura e quasi completamente restaurata: restano,

infatti, da sistemare, gli affreschi delle cappelle laterali, ma ciò che veramente conta è che la seconda Chiesa del paese sia di nuovo aperta ai fedeli.

Domenica 28 gennaio 2007, si è svolto un secondo importante evento, che ha avuto come teatro il Centro Ricreativo Parrocchiale annesso alla Chiesa del Sacro Cuore: alla presenza delle autorità civili ed ecclesiastiche e di moltissime persone, è stata inaugurata la Sala Ricreativa Parrocchiale, situata nel seminterrato del Centro ed ultimata in meno di un anno grazie al lavoro dei volontari ed ai contributi di alcuni sostenitori, tanto che le casse della Parrocchia non sono state toccate. Su indicazione dei diversi gruppi parrocchiali, il locale è stato intitolato a Giovanni Paolo II, in ricordo del quale è stata posta una targa in pietra. Il motivo di questa scelta sta nella funzione a cui è destinato l'utilizzo della sala, che sarà quella di unire i membri dell'Unità Pastorale, in particolar modo i più giovani, che il nostro scomparso Pontefice ha saputo riavvicinare alla Chiesa.

Durante la cerimonia, che ha visto il contributo di tutti i gruppi della Parrocchia o di loro rappresentanze, si è tenuta la premiazione del concorso per il Presepe più bello, svoltasi in occasione del

Presepe Vivente al castello, dove è risultata vincitrice la scuola primaria di Ghivizzano. A tutti i partecipanti è andata una pergamena ricordo ed una somma di denaro, proporzionata al posizionamento nella classifica.

Terminata la celebrazione, si è tenuto un rinfresco, durante il quale alcuni ragazzi si sono impadroniti del palco, improvvisando un karaoke al quale, chiamato a gran voce, si è unito il nuovo Parroco, Don Carlo, che con la sua spontaneità ha già conquistato grandi e piccoli. Fra balli e canzoni, sono stati inaugurati anche il tavolo da ping pong ed i due biliardini che corredano la sala: il calcio balilla, in particolare, è sembrato piacere anche agli adulti, probabilmente memori delle serate trascorse da ragazzi sotto il bar, quando ancora i videogiochi non la facevano da padroni.

La festa improvvisata è andata avanti ben oltre le aspettative, tanto che gli organizzatori non riuscivano a chiudere i locali, perché i ragazzi (e non soltanto loro) non volevano smettere di cantare e divertirsi assieme. Considerando che lo scopo della Sala Ricreativa Parrocchiale è proprio quello di riunire le persone nel segno dell'amicizia e del divertimento, non poteva esserci inaugurazione migliore.

Romina Brugioni

## Ghivizzano, lavori alla Chiesa Parrocchiale

### Gli interventi finanziati dal Comitato Presepe Vivente di Ghivizzano

Realizzati negli ultimi mesi alcuni interventi di abbellimento e messa in sicurezza dei monumenti del Castello di Ghivizzano. In particolare, si è proceduto all'installazione di un passamano protettivo in ferro lungo tutto il muretto che costeggia il sagrato della Chiesa dei SS. Pietro e Paolo, e alla sostituzione della porta a vetri che si trova all'ingresso principale della Chiesa, ormai deteriorata dal tempo e dalle intemperie, con una nuova di uguale pregio e fattezze.

Inoltre, un bel gesto in memoria dei caduti della prima guerra mondiale e della campagna d'Africa, è stato la collocazione, sempre sul sagrato della Chiesa Parrocchiale, di alcune piante di olivo, posate in grossi vasi, in sostituzione dei lecci originariamente voluti e piantati dal paese di Ghivizzano a ricordo dei propri caduti, che, per motivi di sicurezza, dovettero essere tolti.

I fondi necessari all'esecuzione dei lavori sono stati messi a disposizione dal Comitato Presepe Vivente di Ghivizzano.

Questa bella manifestazione dunque, giunta ormai alla quattordicesima edizione, che si è appena svolta, contribuisce così, ancora una volta, al recupero e alla qualificazione della frazione.

Alessandro Mazzei



## PUBBLICIZZATO A PISA IL SISTEMA MUSEALE DELLA VALLE DEL SERCHIO

Si è tenuta a Pisa, nell'atrio del palazzo municipale, la mostra organizzata dal Sistema Museale della Media Valle del Serchio consistente in sei pannelli di tela a forma di vele con descrizione e raffigurazione delle più significative realtà culturali dei comuni di Coreglia, Barga, Borgo a Mozzano e Fabbriche di Vallico.

Nell'occasione, per ricordare l'importanza che ha avuto, nel corso della storia, la lavorazione del gesso in questa Valle, all'interno dello spazio dedicato alla mostra è stata allestita anche una natività

di gesso, dipinta con gusto e stile da un maestro d'arte.

La mostra, apertasi con una conferenza stampa a cui hanno partecipato l'assessore alla cultura del comune di Pisa Dr.ssa Bianca Maria Storchi, il Sindaco di Coreglia Robledo Funai, l'assessore alla cultura Diego Santi, è stata meta di molti visitatori ed ha ottenuto un notevole successo e visibilità sui quotidiani e le emittenti locali.

Il Sistema Museale della Media Valle del Serchio è nato nel 2002 e comprende il museo della Figurina di Gesso e dell'Emigrazione

## Gente nel tempo

### Notizie storiche di Ghivizzano del suo comune e stato

Proseguiamo nella pubblicazione di alcuni passi del libro "Gente nel tempo" del Prof. Aldo Pellegrini che raccontano interessanti episodi legati al paese di Ghivizzano a partire dall'origine fino agli anni della seconda guerra mondiale. Riportiamo in questo numero il racconto sulla fornace laterizi fondata da Giovanni Leone e quello sull'industria dei marmi e graniti della famiglia Dini.

#### Notizie sull'autore

Aldo Pellegrini è nato il 30 settembre del 1917 a Ghivizzano dove è vissuto fino alla data del matrimonio celebrato durante una licenza del servizio militare. Dalla fine della guerra (1943) risiede a Lucca ed ha insegnato quale docente di lettere Italiane, Latine e Storia nella scuola media, nei licei scientifici e negli istituti tecnici. In pensione dall'anno 1977 si è dedicato a ricerche storiche intorno al paese d'origine e pubblica questo libro in segno di gratitudine a Ghivizzano.

### Fornace laterizi fondata da Giovanni Leoni

Da Pescia, dove aveva diretto un'impresa edile, si trasferì con la famiglia a Ghivizzano il sig. Giovanni Leoni con l'intenzione di costruirvi una fornace per la fabbricazione di mattoni d'argilla. La data si può fissare intorno al 1903-4. Egli acquistò un terreno presso "Le Molina" tra la rotabile per il castello e il torrente Segone dove costruì un forno a fuoco continuo. Probabilmente la scelta del luogo fu suggerita al Leoni dalla risultanza dei saggi operati nel terreno che assicuravano filoni di lignite tra banchi d'argilla. Di qui la convenienza, scavando, di procurarsi tanto il materiale di fabbricazione quanto il combustibile per la cottura. Nel 1906 il Leoni chiese e ottenne la collaborazione direttiva del genero Giulio Pellegrini e continuò ancora per alcuni anni. Poi vendette la proprietà all'ing. Del Prete e all'avv. Di Grazia di Lucca. Durante la prima guerra mondiale il Pellegrini fu richiamato alle armi e si dovette, per tirare avanti, far venire da Altopascio il padre di lui, Torello a dirigere il lavoro. Nel 1916, per iniziativa del sig. Giulio Cavallini di Bologna, accanto alla fornace si aprì una miniera d'estrazione della



lignite, iscritta come stabilimento ausiliare dell'economia nazionale. A questo titolo si richiese e si ottenne l'esonero dal servizio militare di Giulio Pellegrini. Ma finita la guerra nell'anno 1918 anche la miniera cessò la sua breve attività e il Cavallini acquistò la fornace dai due lucchesi. Presto la crisi delle vendite portò al fallimento. Il Pellegrini, facendo fronte ai creditori del fallito, rimase proprietario della fornace che mandò avanti fino all'anno 1930. Indubbiamente anche i laterizi furono prostrati dalla crisi mondiale del 1929, l'anno precedente. A Ghivizzano però concorse la difficoltà, cioè l'alto costo di scavare l'argilla dopo aver rimosso un troppo alto strato di terreno alluvionale. La fornace cessò l'attività e due anni dopo venne demolita.

### L'industria dei marmi e graniti della famiglia Dini

Fu insediata a Ghivizzano per la lavorazione del marmo destinato all'edilizia e ai monumenti funebri. Giovan Battista Dini di Pontecosì (Garfagnana) era stato chiamato in qualità di scalpellino per la ricostruzione del campanile (anno 1857). Doveva sagomare le pietre d'angolo, i costoloni e i merli ghibellini dell'attico. A lavori ultimati non tornò al suo paese: a Ghivizzano prese moglie e si formò una famiglia. Dei suoi sette figli Luigi e Giovanni, seguendo il mestiere del padre, nel 1888 fondarono la ditta Dini per la lavorazione del marmo. Successivamente Giovanni, minore, emigrò negli U.S.A. e il laboratorio fu tirato avanti da Luigi, a cui successe il figlio Argante, nato nel 1883. Dalla casa di "Fondicosta" sotto la porta del castello si trasferì in

quella costruita all'Osteria sopra la fabbrica che ampliò con l'acquisto di nuove macchine. Alla fine della seconda guerra mondiale lasciò la direzione al figlio Luigi, nato nel 1909. L'attuale titolare Piero di Luigi conduce l'azienda dal 1961. Il 10 settembre 1988, durante una suggestiva cerimonia nella sede della provincia di Lucca, ha ricevuto dal presidente Leonardo Andreucci la medaglia d'oro in premio della fedeltà al lavoro dei padri. Mentre quasi contemporaneamente la Camera di Commercio con l'associazione "Lucchesi nel mondo" largiva riconoscimenti a coloro che con il lavoro hanno onorato la nostra Lucca all'estero, la provincia ha voluto premiare i lavoratori in patria. Così la famiglia Dini con quattro generazioni ha raggiunto e festeggiato il centesimo anno di attività nel 1988 e continua.

### MUSEO CIVICO DELLA FIGURINA DI GESSO E DELL'EMIGRAZIONE

Per conoscere le proprie origini, per ricercare le proprie radici, per scoprire ed apprezzare l'arte del figurinaio, visita il MUSEO CIVICO DELLA FIGURINA DI GESSO E DELL'EMIGRAZIONE. Ti aiuterà a comprendere il fenomeno dell'emigrazione. Sito web: [www.lunet.it/forum/comunedicoreglia](http://www.lunet.it/forum/comunedicoreglia)



**AMICI DEL CUORE**

VALLE DEL SERCHIO

**Associati anche TU !**

**La cardiopatia è un problema di TUTTI.**

## PIANO DI COREGLIA

## IL GRUPPO DEI DONATORI "FRATRES" HA FESTEGGIATO I SUOI PRIMI 40 ANNI

a cura di Giuliano Berlingacci



Un momento della cerimonia: Don Arcangelo del Carlo, Giuliano Berlingacci e Franco Biagi.

Il giorno 8 Dicembre 2006, il gruppo dei donatori di Sangue Fratres di Piano di Coreglia ha festeggiato i suoi primi 40 anni di vita. Per l'occasione è stata fatta una accurata relazione seguita dalla benedizione dei nuovi locali della Misericordia e di seguito alla scopertura di una lapide commemorativa a ricordo dell'anniversario. Le relazioni recitavano così: "Anche se non può sembrare, sono 40 anni che il gruppo donatori esiste, ed ancora siamo in piena salute e con tanta voglia di darsi da fare. Per prima cosa è giusto che tutti sappiano che se il gruppo dei donatori esiste lo dobbiamo a don Arcangelo del Carlo, rettore del tempo, che nel 1966, dopo che già qualcuno andava a dare volontariamente il sangue, lanciò l'idea di fondare un gruppo tutto nostro. Fra i primi a sposare l'idea furono Eugenio Agostini, Mario Pieroni, Ivo Barbi, fra cui anche Giuliano Berlingacci e Franco Biagi, gli unici che sono poi rimasti sempre nel gruppo, prima come donatori e poi come ora, da dirigenti attivi. Questo perché le donazioni del sangue sono state da sempre nei nostri cuori di volontari. Ovviamente il ringraziamento più sincero va a don Arcangelo, che ringraziamo anche per la sua presenza qui tra noi. Dopo un inizio sofferto, all'inizio degli anni '70, ci fu un nuovo impulso con il gruppo che si vivacizzò, ed iniziò una fattiva collaborazione con il neonato centro trasfusionale di Barga, ed in particolare con il giovane dottore Giovanni Landucci. Centro trasfusionale che poi ha fatto lo zingaro dell'ospedale San Francesco, da una zona all'altra ed in svariate zone del sito ospedaliero, ma noi non abbiamo mai mollato e quindi siamo qui, come detto sempre in buona forma, con la certezza che questi primi "40" anni non siano passati invano. Anche perché alle spalle abbiamo ragazzi con tanta voglia di fare bene, per un gruppo sostanzialmente giovane e sempre pronto a dare il meglio. Al momento siamo in 124 e nel 2006, al 30 Novembre erano state fatte 158 donazioni fra sangue intero, plasmateresi e eritroplastasi, per un gruppo quindi, vivo e attivo. Ma diciamo che tutto, è vero che siamo un gruppo abbastanza organizzato, ma in particolare questo lo dobbiamo a Franco Biagi che è in carica quale presidente dal lontano 1983, senza mai un cedimento. Con lui sono nel consiglio quale vice presidente: Giuseppe Bonini, segretario: Giuliano Berlingacci, cassiere Giorgio Lido Serafini e quali consiglieri: Marco Regalati, Laura Biagiotti, Sergio Tardelli, Teresa Chiappa Rinaldi, Ramon Funai, Costantino e Dino Berlingacci, Enrico Mucci, Christian Biagi e Fabrizio Moscardini, che è il nostro punto di riferimento con il paese di Tereglio che è gemellato con noi. Ma il nostro gruppo ha donatori da molti paesi, vedi Fornaci di Barga, Barga, Mologno, Castiglione Garfagnana, Bagni di Lucca, Ghivizzano, Calavorno e Coreglia. Forse perché con noi si trovano bene e questo è un ulteriore motivo d'orgoglio. Stamani andremo a scoprire una lapide in marmo, affinché resti scritto per sempre della nostra esistenza e che mai nessuno possa interrompere quello che don Arcangelo volle 40 anni fa. Finora è stato così, ma ora sta ai giovani attuali e futuri, continuare in una tradizione che vuole dire "amore per il prossimo" andando ad aiutare nel più assoluto anonimato coloro che hanno bisogno del nostro aiuto e cioè del nostro sangue. Siamo nati per questo e per questo dobbiamo continuare.....sempre."

## CALAVORNO

## Concessi in uso alla Associazione San Leonardo, i locali ex stazione FFSS

La Giunta Comunale, ha concesso mediante convenzione, per un periodo di cinque anni, l'uso gratuito dei locali ex stazione FFSS di Calavorno, all'Associazione Ricreativa San Leonardo.

I locali potranno essere usati per iniziative sociali e per lo svolgimento di attività ricreative per la frazione.

A carico dell'Associazione San Leonardo rimangono tutte le spese di manutenzione ordinaria dei locali e tutte le spese di gestione. I locali saranno accessibili a tutti i cittadini

per partecipare alle iniziative sociali e per le attività ricreative promosse dall'Associazione.

Il Comune si è riservato la facoltà di utilizzare i locali per scopi istituzionali e di autorizzare di volta in volta, l'uso degli stessi, ad associazioni culturali e del tempo libero che ne facciano richiesta, concordandone data ed ora con l'Associazione San Leonardo, la cui attività riveste comunque carattere prioritario.

A cura dell'Ufficio Stampa Comunale

## VITIANA

## SI MIGLIORA LA VIA DI COMUNE

L'Assessore ai Lavori Pubblici Salani Fabrizio rende noto che la Giunta Comunale ha provveduto all'approvazione del progetto definitivo dei lavori di sistemazione della Via di Comune nella frazione di Vitiana. Per la precisione sarà rifatto un tratto della pavimentazione previa formazione

della fognatura pluviale. Anche in questo caso il progetto è stato redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale ed è prevista una spesa complessiva di 20.000 euro. Responsabile del procedimento è stato nominato il Geom. Carmassi Giancarlo.

A cura dell'Ufficio Stampa Comunale

## IL PERSONAGGIO

## Redenta, la postina

Lo zaino sulle spalle ricolmo di notizie, gli occhi colmi di luce e sorridenti questa era la Redenta, la postina che ogni mattina, per 41 anni, arrivava puntuale a Vitiana. Iniziò il suo incarico a 21 anni nel lontano 1937 e lo svolse fino al 1978; distribuiva la posta a Calavorno, poi si incamminava per Vitiana. Una volta non c'era la strada, ma soltanto un sentiero attraverso i boschi che esigeva forza di volontà e di gambe...e anche quel senso del dovere profondo che aveva Redenta, per poter al meglio svolgere il suo servizio. Collegò Vitiana con il mondo e mai mancò al suo servizio giornaliero...qualsiasi fosse il tempo (meteorologico); bisogna infatti dire che gli inverni di una volta sui nostri monti erano molto nevosi. Durante l'ultimo conflitto mondiale trovava, al suo arrivo, le mamme dei giovani che erano al fronte, che l'attendevano per avere notizie. E che gioia era per Redenta poter portare buone notizie, bastava una cartolina per vedere la gioia sui volti delle mamme e

delle spose; questa per lei era la ricompensa più ambita.

Ancora oggi ricordando il suo passato si commuove. La sua mente è lucida e fervida proprio come a quel tempo; solo la forza delle sue svelte gambe l'hanno abbandonata...Forse hanno camminato troppo in 41 anni di servizio, poiché ha fatto in km: 4 volte il giro del mondo. Adesso si riposa nella sua casa di Calavorno dove nacque il 23 settembre 1915. il suo volto accoglie sorridendo qualunque persona vada a trovarla. Si diletta a scrivere poesie, l'ultima è stata una preghiera alla Madonna che tutti hanno



Redenta nei suoi anni di postina. Il tempo è passato ma il sorriso è ancora quello di allora.

## La Primavera

...stai arrivando  
ho visto: una farfalla  
posarsi sopra un fiore;  
da un ramoscello di un albero  
gli uccellini che stavano  
a cinguettare.  
Nel cielo limpido e sereno  
Tante rondini volare  
I prati ricolmi  
Di dolci primule colorate  
Che stavano per fiorire  
E sui poggi dei prati  
Tante belle viole  
Che stavano a guardare.  
Quanta festa!  
Come per dire:  
sta arrivando l'estate.  
Grazie Signore!  
Quante cose meravigliose  
Tu ci fai vedere!  
La natura non parla  
Ma tu la fai capire.

Redenta 01/04/06

avuto, nel maggio scorso per la Solennità di Maria.

Qui ne pubblichiamo una a cui le è stato dato come titolo: "la Primavera"...forse perché si parla della primavera della sua vita, quando svolgeva l'attività di postina. Redenta è una figura importante del nostro paese e per il paese di Vitiana, che nel 1979 la onorò con una medaglia d'oro....e poi tutti le vogliono davvero tanto bene.

Ceri Paladini Maria

## CAPANNE DI VITIANA

Nel 1816 il paese di Calavorno veniva chiamato "Capanne di Vitiana", per indicare il luogo in cui il paese di montagna (Vitiana) allevava il bestiame che trovava qui il suo sostentamento. Le donne del paese, anche se belle, vestivano in maniera molto rustica con scarponi grossolani, calzoncini di lana e vesti scure, lunghe, che le facevano apparire molto più vecchie di quello che in effetti erano. Molti erano i componenti delle famiglie i quali si riunivano ogni sera e, a lume di candela o petrolio, filavano la canapa o la lana, con cui venivano tessuti i vari capi di vestiario. Le famiglie erano molto unite e i giovani erano piuttosto gelosi se da altri paesi venivano a corteggiare le loro donne. Dalle Capanne di Vitiana deriva Calavorno, un bel paesino dove la gente era unita e felice. Le persone anziane venivano seguite e aiutate anche dai giovani ed erano sempre molto apprezzate. Oggi il passato è dimenticato con tanto dolore perché i tempi non sono più quelli di allora. Oggi il paese di Calavorno (a noi molto caro) anche se piuttosto piccolo, chiuso fra i monti e di strutture modeste, è dotato di molte comodità. Il paese di Vitiana aveva anche il dottore: Edoardo Stefanutti che era anche pittore (in qualche casa a Calavorno ci sono ancora dei suoi quadri). Venne poi trasferito a Calavorno dove viveva con la mamma e la moglie Lisetta. Gli Stefanutti discendevano da una famiglia nobile e tutti ricorderanno quanto il Dottore era gentile con il povero (i ricchi a quei tempi erano pochi).....si parla degli anni 1934-1940. Questo è un ricordo della signora Lisetta raccontato da una bimba che all'epoca aveva sei anni: "Andando a scuola passavo dalla strada "dei bussoli" dove la famiglia Stefanutti abitava, in affitto dal signor Santi Giovanni. Sull'angolo della casa c'era una finestra e quando io passavo sotto sentivo bussare e girandomi vedevo questa gentile signora che con una mano mi faceva "Ciao!". Non aveva figli ma con tutti era molto carina. Molte volte ho salito le scale di quella casa per portarle un mazzettino di viole e lei mi faceva una carezza con amore e mi dava un cioccolatino. Mi ero molto affezionata a quella bella ed elegante signora. Lei era bellissima, vestiva con quegli abiti che si vedono nei film dell'800. Era molto magra e portava dei colletti di pizzo sorretti da stecchine che le ricoprivano il collo esile e lungo. Si pettinava sempre con i capelli raccolti in un ciuffetto ma alcuni riccioli le sfuggivano e incorniciavano il volto bello e fine. Aveva un portamento fiero e gentile, in lei non c'era ombra di superbia (...)" In estate veniva nell'orto, dove la mia mamma teneva i fiori e gli ortaggi, portando a braccetto la suocera che era vecchia dei suoi 80 anni. Nell'altra mano portava sempre un ombrellino per ripararsi dal sole, proprio come si vede fare da certe

damine antiche. Con noi stavano volentieri; la mamma le faceva rispettosamente sedere e chiacchieravano allegramente. Quando andavano via la mamma coglieva dei fiori che loro accettavano con piacere. Se chiudo gli occhi mi sembra di vedere ancora questa famiglia e di sentirla vicina: questo è un modo per ricordare il Dottore, la sua mamma e la sua adorata moglie Lisetta. L'altro personaggio importante a cui voglio dedicare un pensiero era Don Pedemonte, parroco residente a Vitiana il quale scendeva e tornava a piedi recandosi al nostro paese per celebrare le sacre funzioni. Era un uomo colto, amante della musica. Ogni anno veniva da noi per benedire le nostre case che in questa occasione erano preparate nella maniera più decente e accogliente. Veniva con i chierichetti che portavano un panierino dove la gente che li ricompensava metteva delle uova. A sera tornati a Vitiana, Don Pedemonte e i suoi chierichetti cenavano facendo con le uova una grossa frittata. Ho scritto questi appunti per mettere in evidenza i paesi di Vitiana e Calavorno che tutti ricordiamo con affetto.

Flanca Salani



**INTERVENTI URGENTI ALLA STRADA DI MONTICINO NEL CAPOLUOGO**

Buone notizie per gli abitanti di Monticino. Finalmente sarà posta mano alla viabilità esistente che si presenta in pessimo stato di manutenzione e conservazione.

La Giunta Comunale ha già approvato il progetto definitivo dei lavori di sistemazione, consistenti nel rifacimento di alcuni muri di sostegno e della pavimentazione, previo formazione delle fognature pluviali.

I lavori comporteranno una spesa complessiva di 30.000 euro, da finanziare con apposito mutuo. La progettazione e direzione lavori è affidata all'Ufficio Tecnico Comunale.

A cura dell'Ufficio Stampa Comunale

**COREGLIA**

**PROGRAMMATO UN GROSSO INTERVENTO SULLA STRADA "PIAN DEI CESTI"**

La Giunta Comunale, d'intesa con Enel Green Power e con alcuni privati residenti nella zona, ha approvato il progetto preliminare di sistemazione della strada di Pian dei Cesti nel Capoluogo, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale per un importo complessivo di 170.000 euro.

Un intervento radicale che trasformerà quella che ora è poco più di una pista, in una vera e propria strada asfaltata, con zanelle, canalette di raccolta acque meteoriche e quanto altro necessario.

L'Enel, quale maggiore utente della strada che conduce alla località "Molini di Stendino" dove è ubicata una centralina elettrica, si è dichiarata disponibile al finanziamento della spesa.

Appena definite le procedure di finanziamento, l'intervento sarà inserito negli atti di programmazione dei lavori pubblici e quindi appaltato.

A cura dell'Ufficio Stampa Comunale

**COREGLIA CAPOLUOGO**



**UN'AREA ATTEZZATA NEL PARCO DEL FORTE**

Nel Capoluogo, presso il palazzo del "Forte", è presente un'area che necessita di sistemazione e che, mediante la realizzazione di un'area attrezzata, può essere fruibile, in sicurezza, dai ragazzi del paese per l'attività ludica.

Con questa motivazione, la Giunta Comunale ha stabilito di

intervenire in merito, approvando un apposito progetto, predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale. L'intervento, prevede una spesa complessiva di 15.000 euro che sarà finanziata mediante la contrazione di apposito mutuo.

A cura dell'Ufficio Stampa Comunale

**GHIVIZZANO**

**IL COMUNE HA PARTECIPATO AL BANDO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO**

**Se finanziato, il "Palazzo Nuti" sarà interamente recuperato**



L'Amministrazione Comunale ha presentato alla Regione Toscana, in base alla legge

regionale n.32/2002, domanda per ottenere il finanziamento per la realizzazione di un asilo nido.

A cura dell'Ufficio Stampa Comunale

La richiesta è motivata dal fatto che nel nostro Comune, in costante crescita demografica, non è presente un servizio di nido d'infanzia sia pubblico che privato - servizio che sempre più è ritenuto di notevole importanza sia per la tutela della famiglia, sia per la tutela dell'occupazione, specialmente femminile, che per la formazione educativa dei bambini.

Il Palazzo Nuti, già sede per tanti anni dell'asilo comunale di Ghivizzano, è un imponente edificio di proprietà comunale, che opportunamente recuperato e riqualificato potrà diventare sede di un funzionale e qualificato asilo nido.

Un importante passo in avanti a sostegno delle giovani famiglie, che, se finanziato, andrà a premiare la politica a favore del sociale, dello sviluppo urbanistico ed occupazionale messa in atto dall'Amministrazione comunale in questi ultimi anni.

Il progetto definitivo, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, prevede una spesa complessiva di 620.000 euro, in gran parte a totale carico della Regione Toscana, in caso di finanziamento. L'intervento prevede il recupero dell'intero edificio disposto su quattro livelli, la creazione di nuovi servizi igienici, l'installazione di nuovi impianti di illuminazione, riscaldamento, ascensore e la fornitura di tutti gli arredi e suppellettili necessarie.

**GHIVIZZANO**

**ULTERIORE INTERVENTO SULLA VIABILITÀ PEDONALE**

Il marciapiede in corso di realizzazione sul lato destro del Viale Nazionale nella frazione di Ghivizzano, sarà ulteriormente esteso grazie ad un nuovo intervento programmato di recente dall'Amministrazione Comunale.

Il relativo progetto preliminare redatto dall'Ufficio tecnico Comunale, è stato già approvato dalla Giunta e prevede una complessiva spesa di 50.000.

Grazie a questo ulteriore lotto, la viabilità riservata ai pedoni consentirà di spostarsi in sicurezza all'interno del centro abitato, raggiungendo centri di attrazione importanti quali la Piazza IV Novembre ed i relativi centri commerciali posti al centro del paese, la scuola media G. Ungaretti, la chiesa Parrocchiale ecc.

Contestualmente al nuovo tratto di marciapiede, sarà rifatta anche la linea di pubblica illuminazione.

A cura dell'Ufficio Stampa Comunale



**BUONE OPPORTUNITÀ PER CHI VUOLE INVESTIRE SUL TERRITORIO**

**Disponibili aree urbanizzate ad € 46,00 al mq.**

Prosegue l'impegno dell'Amministrazione Comunale, per mettere a disposizione degli imprenditori locali, nuove aree edificabili.

Dopo le positive esperienze del PIP del "Fontanone" - oltre 100.000 mq. completamente utilizzati dalle Aziende Tronchetti - e quello di "Renaio", - con ben 17 lotti tutti assegnati, sono in via di esaurimento anche le aree ricavate all'interno del P.I.P. di Camparlese e nel completamento di quello di Renaio.

Una superficie complessiva di oltre 50.000 mq., per un totale di n.13 nuovi lotti, con una superficie coperta massima variabile da circa 500 mq.

fino a 2000 mq., con possibilità di accorpamento fra loro a seconda delle esigenze dei richiedenti, destinati ad attività industriali, artigianali, commerciali all'ingrosso e al dettaglio, depositi e magazzini, locali per mostra, mense, uffici alloggi per il custode.

Tutti i lotti sono serviti da un'ampia viabilità supportata da capienti parcheggi, aree a verde e di servizio, impianti fognari, (acque bianche e nere), rete del gas, dell'energia elettrica.

L'area industriale ed artigianale è collocata in posizione strategica a due passi dal nuovo ponte sul fiume Serchio, che dal 15 ottobre con-

sente un collegamento rapido e sicuro con la viabilità del fondovalle. Al momento sono ancora disponibili alcuni lotti di varia metratura, ad un prezzo assolutamente concorrenziale sul mercato immobiliare, se si tiene conto che il costo di cessione al mq. è pari ad € 46,33 urbanizzazione compresa.

Nell'esprimere soddisfazione, il sindaco Funai intende sottolineare come iniziative di questo genere, risultino essere estremamente importanti e strategiche per il Comune e per l'intera Valle. Per maggiori informazioni telefonare all'ufficio tecnico comunale ( 0583 78333).

A cura dell'Ufficio Stampa Comunale

**TEREGLIO**

**NUOVO LOOK PER LA VIABILITÀ INTERNA**

Lo splendido paese di Tereglio necessita di urgenti lavori di sistemazione, risanamento e ripulitura dei muri di contenimento della viabilità interna. La Giunta Comunale, approvando il progetto definitivo dei lavori ha stanziato la somma di 15.000 euro, che consentirà anche di provvedere alla installazione di una cartellonistica turistica promozionale.

Anche in questo caso un ulteriore passo in avanti per il decoro e la promozione di uno dei più bei paesi della Valle.

A cura dell'Ufficio Stampa Comunale

**GHIVIZZANO CASTELLO**

**SI ESEGUONO LAVORI IN VIA DELLA MADONNA**

In questi anni, Via della Madonna è stata oggetto di vari interventi di ampliamento e consolidamento dei muri di sostegno. Al fine di ultimare l'opera di riqualificazione, si rende ora necessario procedere ai lavori di completamento della fognatura pluviale, la predisposizione dei sottoservizi ed il rifacimento della pavimentazione. Con queste finalità, la giunta Comunale ha approvato il relativo progetto definitivo stanziando all'occorrenza 15.000 euro.

La progettazione è stata curata dall'Ufficio Tecnico Comunale e la responsabilità del procedimento è stata affidata al Geom. Carmassi.

A cura dell'Ufficio Stampa Comunale

## POTENZIATO L'UFFICIO TECNICO COMUNALE

Dal 30 dicembre u.s., l'organico dell'Ufficio tecnico comunale è stato potenziato mediante l'assunzione di un nuovo geometra.

Vincitrice del pubblico concorso per esami ad un posto di Istruttore Tecnico, categoria C1, è risultata la Geometra Silvia Intaschi di Galliciano che, come detto, è già in servizio presso il settore lavori pubblici del nostro Comune.

La Geom. Intaschi, se pur giovane, ha alle spalle una significativa esperienza professionale sia nel settore privato che in quello pubblico e sicuramente contribuirà a dare maggiore impulso alla grossa mole di lavoro che l'Ufficio tecnico comunale è chiamato quotidianamente a svolgere.

Alla giovane e promettente Silvia, i Colleghi e la Redazione, oltre ad un cordiale benvenuto, augurano di cuore buon lavoro.

A cura dell'Ufficio Stampa Comunale



Silvia Intaschi.

## PIANO DI COREGLIA

### INTITOLATE ALCUNE NUOVE STRADE

Recentemente, la Giunta Comunale ha provveduto alla intitolazione di alcune nuove strade realizzate nella frazione di Piano di Coreglia.

In particolare, il provvedimento ha riguardato la denominazione della nuova strada di accesso all'area industriale e artigianale di Renaio (area P.I.P.) e di collegamento con la parte alta del paese (località Manciana), e la nuova viabilità di collegamento con la Chiesa parrocchiale dei SS. Lorenzo e Lazzaro e connesse diramazioni.

La nuova viabilità comunale che partendo dall'incrocio con la S.R. 445 congiunge la Strada Provinciale per Coreglia, ha assunto le seguenti denominazioni:

- il tratto compreso fra l'incrocio con la strada regionale 445 e l'incrocio con Vicolo di Renaio, ha assunto la denominazione di "VIA DEL PROGRESSO";

- il tratto compreso fra la Via di Renaio e l'incrocio con la strada Provinciale per Coreglia, ha assunto la denominazione di "VIA DEL LAVORO";

La nuova viabilità comunale che partendo dall'incrocio con la Via Provinciale per Coreglia, si dirige verso la Chiesa, è stata intitolata a San Lazzaro, Santo Patrono, assieme a San Lorenzo, della chiesa parrocchiale di Piano di Coreglia, e quindi ha assunto la denominazione di "VIA SAN LAZZARO".

La cartografia completa della viabilità suddetta e degli altri collegamenti minori, corredata della nuova toponomastica, è disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale e presso i Servizi Demografici.

A cura dell'Ufficio Stampa Comunale



### MINATA LA VECCHIA PASSERELLA DI TURRITECAVA

Il 15 ottobre scorso, dopo oltre 50 anni di onorato servizio la vecchia passerella di Turritecava è andata in pensione, sostituita dall'imponente nuovo ponte "Guglielmo Lera".

Per la verità la pensione ha avuto vita breve, poiché il 25 novembre è stata completamente demolita con una carica di esplosivo che l'ha letteralmente fatta ricadere su se stessa. Il boato dell'esplosione si è udito nella Valle fino a quindici chilometri di distanza.

La demolizione si è resa necessaria al fine di consentire in massima sicurezza il deflusso

delle acque del fiume in caso di piena. In passato, molte volte, il livello del fiume ha oltrepassato il piano stradale e la struttura della passerella ha costituito una vera e propria diga.

Fino alla fine degli anni 1950, i viandanti per spostarsi con le loro merci da una sponda all'altra del fiume Serchio, non avevano di meglio che utilizzare la barca. Poi, con l'avvento del cemento armato e del fervore commerciale che caratterizzò l'inizio degli anni sessanta, arrivò la "Passerella" ed infine il nuovo ponte "Guglielmo Lera".

A cura dell'Ufficio Stampa Comunale

## PIANO DI COREGLIA

### AL VIA I LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA LOCALE SCUOLA ELEMENTARE

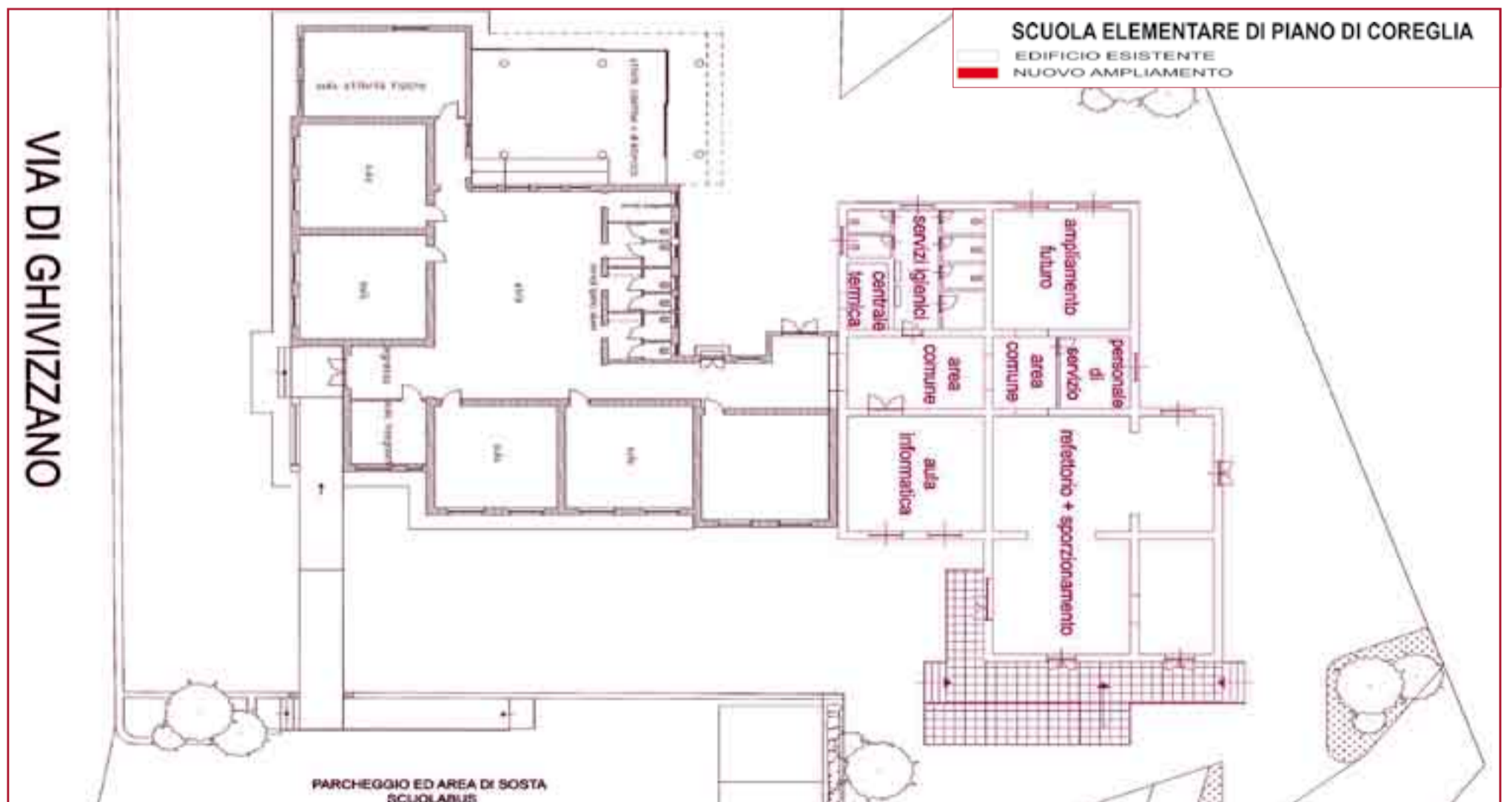
L'appalto dei lavori è previsto entro il prossimo mese di marzo e prevede quasi il raddoppio dell'edificio scolastico. In particolare sarà realizzata una nuova area adibita a mensa ed alcune aule destinate a scopi didattici come l'aula di informatica.

Il progetto definitivo stralcio dei lavori, è stato redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale e prevede una spesa complessiva di 250.000 euro.

Il Sindaco Funai, nell'esprimere soddisfazione per la realizzazione di questo nuovo intervento che testimonia quanto sia vivo e concreto lo sviluppo urbanistico e demografico del comune di Coreglia, ringrazia sentitamente la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca che ha contribuito, in maniera determinante al finanziamento di questo progetto.

Nel disegno, in rosso i nuovi locali.

Ufficio Stampa Comunale



## AVVISO IMPORTANTE

**Invia un SMS e potrai usufruire gratuitamente del nuovo servizio offerto dal Comune**

Vuoi essere informato in tempo reale su: interruzione di servizi erogati dal Comune, chiusura di strade al pubblico transito, variazione di orario degli Uffici, manifestazioni culturali, sportive, ricreative, chiusura delle scuole per avverse condizioni meteorologiche e così via? **Attivare il servizio è molto semplice. E' sufficiente inviare un sms al numero 3356697174 e scrivere COREGLIA. (Per disattivarlo basterà inviare un messaggio allo stesso numero scrivendo .....OFF).**

Il personale del Comune, Ufficio Stampa e Pubbliche Relazioni (058378152) rimane a completa disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento e spiegazione.

**RICORDA, PER ATTIVARE QUESTO SERVIZIO, BASTA INVIARE UN SMS AL 3356697174 IL SERVIZIO È GRATUITO !!**

## APPROVATA, SU PROPOSTA DEL PANATHLON, LA CARTA DEI "DIRITTI DEI RAGAZZI NELLO SPORT"



La Giunta Comunale, su invito del Dr. Alessandro Bianchini, Presidente del Panathlon International Garfagnana, ha recepito e fatto propria la "CARTA DEI DIRITTI DEL RAGAZZO NELLO SPORT", impegnandosi a diffonderne nelle scuole e nelle Associazioni presenti sul territorio, i principi ed i valori in essa contenuti.

A cura dell'Ufficio stampa comunale

Omaggio al paese che fu roccaforte dei Castracane, alla terra dei figurinai, delle castagne, del lavoro onesto e dei sani sentimenti

### AL BORGO ANTICO

*S'adagia mollemente, par che dorma nella coltre di tufo, che fu benigna all'uomo d'arme nell'antica pugna.*

*Non devi disturbarlo; i suoi pensieri ondeggiando leggeri come stanche farfalle che spiegano le ali nel pendio della valle.*

*Sorriso a nuovi amori, candore sulle chiome, lacrime d'emigrante a inumidire il passo, orma d'uomo lasciata sul pianeta di gesso.*

*Corre il tempo veloce; si è portato via il fumo acre del camino e l'odore di castagna di cui fu generosa l'ingrata montagna.*

*Il ristretto lastricato è la tua ruga il passar delle stagioni non t'inceppa tonificato da rugiada ove luna si specchia.*

*Siamo ancora capaci di scaldarci alla fiamma? un soffio di vento e lei si risveglia, ammaliante creatura, tenera Coreglia.*

Gino Bacci

## "L'angolo C"

*E' mattino. Un frizzante mattino invernale che mi avvolge con le sue timide nebbie che fanno capolino dal torrente Segone, sento nell'aria l'odore dei vecchi muri bagnati dalla bruma. Le persiane si schiudono come fiori alle prime luci del giorno, i bar sbadigliano e profumano di caffè, di cose quotidiane. In ogni casa si ripete più o meno la stessa scena: la moka che brontola sul gas, gli sguardi ancora assonnati... Nelle Locande avviene la medesima cosa, ma lì sta per iniziare una danza di sapori che cattureranno anche i palati più esigenti. Mesi fa, in una nota trasmissione televisiva hanno parlato di un percorso gastronomico toscano che comprendeva Coreglia ed hanno citato il biroldo, i necci, il sugo al cinghiale a cui si uniscono i tortelli, il pane casereccio fatto anche con le patate... ed a tutti questi sapori, squisitamente genuini, ne aggiungo un altro: quello dell'ospitalità che si ritrova in ogni trattoria della zona. L'atmosfera spiccatamente familiare dona al forestiero un angolo domestico.*

*Ricordo, molti anni fa, un uomo di nome Lorenzo, aveva sempre con sé un cane, un dolce e pacifico meticcio che lo seguiva ovunque con infinita docilità: entrambi, ogniqualvolta giungeva in Piantaio la corriera, andavano incontro ai passeggeri e Lorenzo si offriva di portare i bagagli fino a destinazione (al suono di "come on baby, come on..."). Quel semplice gesto faceva subito nascere la sensazione di essere veramente arrivati.*

*Ovunque io sia basta un odore per ripercorrere con la proustiana memoria la via del ritorno e farmi esclamare "che buon profumo di Coreglia"; ma con i sapori della cucina è un'altra cosa e solo al Paese, gustando la pasta fatta in casa o la più semplice insalata "di-pomodori-appena-colti-nell'orto" ritrovo la buona tavola di una volta, in un'atmosfera che permette di incontrare momenti di vita a cui affezionarsi e trattenere nel proprio cuore, come la "madeleine" proustiana che consentiva, e consente, di assaporare un tempo che non è perduto, ma sonnacchioso dentro di noi e che può "sorgere da una tazza di té" o dal più innocente sapore.*

Cinzia Troili  
(Luna Plena)



## "SPECIALE MANIFESTAZIONI"

Gentili lettori, assieme al Giornale, riceverete il supplemento "Speciale Manifestazioni". Trattasi di un pieghevole a colori che raccoglie in una accattivante e simpatica veste grafica le più significative manifestazioni che hanno avuto luogo nel nostro Comune negli scorsi mesi di dicembre e gennaio. Tante iniziative, alcune curate direttamente dall'ufficio cultura del Comune, altre, con il patrocinio del Comune, dalla Scuola e dall'Associazionismo locale, che hanno divertito e rallegrato la nostra Comunità e tanti visitatori dei paesi vicini.

"Una Comunità in Festa" di cui abbiamo dato cronaca lasciando parlare le immagini.

Nella speranza di avere fatto cosa gradita, ci uniamo ai ringraziamenti fatti dal Sindaco e dall'Assessore alla Cultura, ricordando che:

*"E' con il contributo di molte Associazioni e di tanti Volontari che, Musica, Tradizioni, Teatro, divengono cultura popolare, accrescendo il patrimonio di tutti."*

La Redazione

## FESTA DI COMPLEANNO AL GRILLO

Nel mese di Ottobre si è svolta presso i locali del Ristorante "Il Grillo" a Coreglia la festa di compleanno di coloro che nello scorso anno hanno compiuto 65 e 70 anni di età. La serata si è svolta in un clima di festa e allegria alla quale hanno preso parte anche coloro che vivono ormai da tanto tempo fuori dal paese. Ai neo sessantacinquenni e settantenni, anche se con ritardo, gli auguri della redazione!



# ORARI DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

<b>Ufficio del Sindaco</b>	Mercoledì e Sabato 10.00 / 12.00	Tel. 0583 78040
Segreteria Ufficio del Sindaco per appuntamenti	e-mail: coregliaant-segreteria@lunet.it Tutti i giorni feriali	Tel. 0583 78152
<b>Direttore Generale e Segretario Comunale</b>	Lunedì, Mercoledì e Sabato 10.00 / 12.00 Sociale Orario al Pubblico in Sede Venerdì - 10.00 / 13.00 Sportello di Ghivizzano Martedì - 10.00 / 12.00	Tel. 0583 78130 Tel. 0583 78282 Tel. 0583 77017
<b>Settore "A"</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Segreteria - Protocollo - Contratti - Servizi Generali - Relazione con il Pubblico Ufficio Stampa - Segreteria del Sindaco - CED tutti i giorni feriali 09.00 / 13.00</li> <li>• Servizi Demografici - (Anagrafe, Stato Civile, Leva, Statistica, Elettorale)</li> <li>Sportello di Coreglia - tutti i giorni feriali 08.30 / 12.30</li> <li>Sportello di Ghivizzano - tutti i giorni feriali (escluso il giovedì) 08.30 / 12.00</li> <li>Reperibilità Festiva (solo per denunce di stato civile)</li> <li>• Scuola - tutti i giorni feriali 9.00 / 13.00</li> <li>• Cultura, Turismo e Sport</li> <li>Tutti i giorni feriali 9.00 / 13.00</li> <li>• Museo Civico</li> <li>Orario al pubblico - estivo feriali 08.00 / 13.00</li> <li>festivo 10.00 / 13.00 - 16.00 / 19.00</li> <li>invernale feriali 08.00 / 13.00 - festivo chiuso</li> </ul>	Tel. 0583 78152 Fax 0583 78419  Tel. 0583 78092  Tel. 0583 77017 Tel. 0583 78092 Tel. 0583 78282  Tel. 0583 78082  Tel. 0583 78082
<b>Settori "C" e "D":</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ragioneria - Contabilità - Economato</li> <li>• Finanze - Tributi - Personale</li> <li>Orario al pubblico: tutti i giorni feriali 09.00 / 13.00</li> </ul>	Tel. 0583 78344
<b>Settori "E" e "F" e "G":</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Urbanistica - Edilizia - S.U.A.P. (su appuntamento)</li> <li>• Ufficio Casa - Patrimonio Manutenzioni - Igiene del Territorio</li> <li>• Lavori pubblici - Progettazione - Datore di Lavoro - Protez. Civile</li> <li>Orario al pubblico: lunedì - mercoledì - sabato 09.00 / 13.00</li> <li>Magazzino Comunale - Loc. Pierotti Piano di Coreglia</li> <li><b>Serv. Reperibilità Operai del Comune</b> - (Escl. Acquedotto)</li> </ul>	Tel. 0583 78333 Tel. 0583 77688 Tel. 0583 78333
<b>Settore "H":</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Polizia Municipale - Commercio</li> <li>Orario al pubblico: tutti i giorni feriali 09.00 / 12.00</li> </ul>	Tel. 0583 78377

<p><b>Istituto Comprensivo del Comune di Coreglia Antelminelli</b></p> <p><b>Scuola Media "Giuseppe Ungaretti"</b> - Viale Nazionale, 120 - Ghivizzano - Tel. 0583 77027</p> <p><b>Scuola Elementare "Manara Valgimigli" di Coreglia Ant.lli</b> - Via M. Valgimigli - Tel. 0583 78164</p> <p><b>Scuola Elementare "Carlo del Prete" di Piano di Coreglia</b> - Via di Ghivizzano - Tel. 0583 77340</p> <p><b>Scuola Elementare "Giacomo Puccini" di Ghivizzano</b> - Via di Piano - Tel. 0583 77321</p> <p><b>Scuola Elementare "Renzo Pezzani" di Tereglio</b> - Via nuova per Lucignana - Tel. 0583 762162</p> <p><b>Scuola Materna di Coreglia Ant.lli</b> - Via M. Valgimigli - Telefono 0583 78052</p> <p><b>Scuola Materna di Calavorno</b> - Via di Mezzo - Telefono 0583 778979</p> <p><b>Biblioteca G. Ungaretti</b> - c/o Scuola Media - Viale Nazionale, 120 Ghivizzano 0583 77027</p>
--

<p><b>Stazione Comando dei Carabinieri:</b> Via Roma - Telefono 0583 78001</p> <p><b>Turist Point APT:</b> Piazza della Stazione - Ghivizzano - Telefono 0583 77296</p> <p><b>Tesoriere Comunale: Cassa di Risparmio di Lucca - Agenzia di Ghivizzano</b> Telefono 0583 77004 C/C Postale 117556 - Intestato Comune di Coreglia Antelminelli - Servizio Tesoreria</p> <p><b>Servizio Riscossione Tributi: Cassa di Risparmio di Lucca</b> C/C Postale 164558 Servizio Riscossione Tributi - ICI C/C Postale 30160556 Servizio Riscossioni Tributi Ruoli Comunali - Conc. Provincia di Lucca</p> <p><b>Codice ISTAT del Comune - 046 011 - Codice Esattoriale del Comune - 043 060</b></p>
---

<p><b>SERVIZI GESTITI DA DITTE APPALTATRICI</b></p> <p><b>SERVIZI IDRICI INTEGRATI - G.A.I.A. spa</b> Via della Rena, 24 - Galliciano Numero Verde 800 234567 (guasti) - Numero Verde 800 223377 (informazioni)</p> <p><b>Raccolta e Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani e Ingombranti</b> <b>Sistema Ambiente S.p.A.</b> Via delle Tagliate, 136 - Borgo Giannotti - Tel 0583 33211 - Fax 0583 332144</p> <p><b>Pubblicità e Pubbliche Affissioni - Affissioni Duomo GPA s.r.l.</b> V.le F. Testi, 56 Milano MI - Telefono 02 6473677 - Fax 02 66119080 Recapito sul territorio Comunale Telefono 0583 77016 - Cellulare 347 3797614</p> <p><b>Servizi Cimiteriali - Edil Castello</b> Badia Pozzeveri - Altopascio LU - Telefono / Fax 0583 277181 - Cellulare 338 8353120</p> <p><b>Lampade Votive - Ditta Paoli Giorgio</b> Via Vitriciaia, 104 Pontetetto LU - Telefono 0583 418847</p> <p><b>Manutenzione Pubblica Illuminazione - Idea Luce di Petrini E.</b> Loc. Camparlese, 19 Ghivizzano LU - Telefono 0583 77536</p>
--

## GRAZIE ANCHE A QUESTI SPONSOR IL GIORNALE ARRIVA GRATIS NELLE VOSTRE CASE

<p><b>Agencia funebre PIERONI STELIO</b> SERVIZIO DIURNO E NOTTURNO Ponte all'Ania - 0583 75057 Cell. 348 3306217 - 349 1410788 Loc. La Quercia - Fax 0583 707221 e-mail: stelio.pironi@tin.it</p>	<p><b>MONTAGNI foto VIDEOsport</b> Agenzia fotografica sportiva Fotografo giornalista Video Produzioni Pza V. Emanuele II, 10 55027 GALLICANO (LU) Tel. e fax 0583.74674 Cell. 347.4424255 www.fotomontagni.it E-mail: fotomontagni@virgilio.it</p>	<p><b>COOPERATIVA AGRO-TURISTICA-FORESTALE VAL DI LIMA ri</b> Lavori Agricolo Forestali Idraulica Forestale - Verde Ambiente - Recinzioni Fabbriche di Casabasciana - Bagni di Lucca - Tel. e Fax. 0583 85039 e-mail: cooperativavaldilimar@virgilio.it</p>	<p><b>bierregi s.r.l.</b> Palificate e Consolidamenti - Pozzi per acqua Prove e Indagini Geognostiche Cell 338 75 96 024 Sede Operativa: Via di Tiglio n. 433 - tel 0583 48 682 fax 0583 46 45 39 - 55100 - Arancio - LUCCA</p>	
<p><b>TERRA UOMINI E AMBIENTE</b> Società Cooperativa a r.l. - Sede Legale: Via Enrico Fermi n° 25 55032 Castelnuovo di Garfagnana (Lucca) - Tel. 0583/644344 - Fax 0583/644146 E-Mail cooptua@tin.it - Sito web www.tua.it</p>			<p><b>ELETTROSHOP</b> Ingresso e dettaglio materiale elettrico e elettronico Distributore: <b>HUMAX ERACARRO</b> 55055 PONTE ALL'ANIA (LU) Tel. 0583 709392 - Fax 0583 708991 e-mail: elishop@tin.it</p>	
<p><b>V.B. VANDO BATTAGLIA COSTRUZIONI SRL</b> costruzioni edili e stradali acquedotti e fognature via della Rena 9G - 55027 GALLICANO (Lucca) tel. 0583 730132-39 - fax 0583 730284 www.vandobattaglia - info@vandobattaglia.it</p>		<p><b>Dini Marmi</b> Lavorazione Marmi e Graniti Viale Nazionale, 137 GHIVIZZANO (LU) Tel. 0583 77001 Fax. 0583 779977 www.dinimarmi.it e-mail: staff@dinimarmi.it</p>		
<p><b>NUTINI COSTRUZIONI</b> Via di Renaio, 11 - Zona Pip - 55028 PIANO DI COREGLIA COREGLIA ANTELMINELLI (LU) - Tel. e Fax 0583 779379 Cell. 348 7738218 - E-mail: lnuti@tin.it</p>		<p><b>PIERI GIUSEPPE E FIGLIO s.r.l.</b> <b>SEGHERIA LEGNAMI</b> Via Nazionale - PIANO DI COREGLIA Tel e Fax 0583 77353</p>		
<p><b>Roxy Bar</b> Via Antelminelli 8 COREGLIA ANTELMINELLI 0583 78200</p>	<p><b>DUOMO GPA s.r.l.</b> 20126 MILANO - Viale Sarca, 195 Tel. 02 66100285 - Fax 02 66119080 61100 PESARO - Viale Vanzolini, 9 Tel. 0721 33196 - Fax 0721 33406 33033 CODROIPO (UDINE) - P.zza Garibaldi, 40 Tel. 0432 905149 - Fax 0432 912704</p>	<p><b>IMPRESA DI COSTRUZIONI E LAVORI DI INGEGNERIA CIVILE</b> <b>Cos.Ber srl</b> Sede Legale: Via Nazionale, 36 - 55053 Ghivizzano (LU) Telefono e Fax 0583 779099</p>		
<p><b>Agip MAUFER SNC</b> di ORI M. e AGOSTINI F. <b>SELF SERVICE 24 ore su 24 AUTOLAVAGGIO</b> Via Nazionale - PIANO DI COREGLIA Tel. 0583 779062 Fax 0583 77228</p>	<p><b>L'antica Norcineria di Bellandi Elso S.r.l.</b> Via Rinascimento, 6 55053 GHIVIZZANO (LU) Tel. 0583.77009 - Fax 0583.77635 www.anticanorcineria.it E-mail: info@anticanorcineria.it</p>	<p><b>IMPRESA COSTRUZIONI SALVADORINI s.r.l.</b> Via Roma, 13 - 55025 COREGLIA ANTELMINELLI Tel. 0583 78032 - Fax 0583 789984 - e-mail: salvadorinisrl@virgilio.it</p>		
<p><b>Auserpolimeri</b> Sede legale: Via Vallisneri, 12 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU) Sede: Via di Renaio - 55028 Piano di Coreglia (LU) Tel +39-0583-739404 - Fax +39-0583-739363 - e-mail: info@auserpolimeri.it</p>		<p><b>SOC. COOP. MEDIAVALLE GARFAGNANA</b> tel e fax: <b>0583 779361</b> e-mail: coopmediavalle@katamail.com <b>Costruzione e manutenzione edili e stradali</b> <b>Impianti elettrici civili e industriali</b> <b>Impianti idraulici, termoidraulici e opere idriche</b></p>		
<p><b>STUDIO TECNICO Dott. Ing. MASSIMO VIVIANI</b> Via San Nicolao 57 - 55100 LUCCA - Telefono e Fax 0583 583505</p>		<p><b>Farmacia Toti</b> Corso Nazionale, 17 - CALAVORNO - Tel. 0583 77132 Orario da Lunedì al Sabato compreso Estivo: 8,30-12,30 Invernale: 8,30-12,30 16,00-19,30 15,30-19,00</p>	<p><b>CAVANI CO.MO.TER.</b> Via per Coreglia, 127 55028 PIANO DI COREGLIA (LU) Tel. 0583.779085 Fax 0583.779087 Fax acquisti 0583.779480 sito: http://www.cavani.com E-mail: info@cavani.com</p>	